



Istituto Superiore di Sanità

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 2019



Generalità	3
Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità	3
Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità	3
Gli Organi e l'organizzazione	4
L'assetto contabile	4
Fatti di rilievo dell'esercizio	5
Fatti di gestione	7
Attività di gestione	8
Valutazione dell'andamento della gestione	10
Investimenti effettuati	11
Il bilancio del periodo	12
Stato Patrimoniale: Attività	17
B. Immobilizzazioni	17
C. Attivo circolante	29
D. Ratei e risconti attivi	40
Stato Patrimoniale: Passività	41
A. Patrimonio netto	41
B. Fondi per rischi ed oneri	44
D. Debiti	44
E. Ratei e risconti passivi	52
F. Conti d'ordine	53
Conto Economico	54
Sintesi del Conto Economico	54
A. Valore della produzione	57
B. Costi della produzione	62
C. Proventi e oneri finanziari	78
E. Proventi e oneri straordinari	78
F. Imposte	79

Generalità

Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità

Con il regolamento di organizzazione adottato con D.P.R. del 20 gennaio 2001 n. 70, sono stati disciplinati struttura e funzioni dell'Istituto ed è stata riconosciuta la natura di ente pubblico non economico.

Alla luce delle citate disposizioni l'Istituto ha acquisito, dunque, autonoma soggettività, perfezionandosi, in tal modo, il distacco dello stesso dall'Amministrazione Centrale dello Stato. Questo mutato panorama legislativo ha comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato. Nel definire la struttura e le funzioni attribuite all'Istituto, il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare e ne ha ribadito l'assoggettamento alla vigilanza del Ministero della Salute.

A seguito del D.Lgs. n. 106/2012, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, che prevede, tra l'altro, al Capo I, artt. 1/8, il riordino dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato approvato lo "Statuto" dell'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 novembre 2014, che ne ha fissato la decorrenza al 17 dicembre 2014, abrogando parzialmente la normativa precedente mantenendo, tuttavia, in vigore i regolamenti in essere, al fine di consentire l'ordinaria attività dell'Ente.

Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge, inoltre, controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza,

incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio conoscenza e comunicazione scientifica.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.

Gli Organi e l'organizzazione

Gli organi dell'Istituto, ai sensi delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 106 del 2012 (disciplinate con lo Statuto di cui al D.M. 24 ottobre 2014 e che hanno inciso sulla precedente organizzazione delineata dal DPR n. 70 del 2001) sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei revisori dei conti

Il Direttore generale è responsabile della gestione.

L'organizzazione dell'Area operativa tecnico/scientifica dell'Istituto si articola in Dipartimenti, Centri nazionali e Centri di riferimento. Presso l'Istituto opera, altresì, l'Organismo notificato per le attività di cui alle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE.

L'area operativa amministrativa è articolata in due strutture di livello dirigenziale generale:

- Direzione centrale degli affari generali;
- Direzione centrale delle risorse umane ed economiche.

L'assetto contabile

Lo statuto ha, altresì, previsto l'adozione di un regolamento amministrativo – contabile; nelle more della relativa adozione continua ad essere operativo il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, (“Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto Superiore di Sanità”). Quest'ultimo disciplina le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell'Istituto, le modalità per l'acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa-contabile contenuta nel regolamento sopra richiamato sancisce, al capo VI, intitolato “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70”.

Nel predisporre l’assetto contabile dell’Ente si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni indicate al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 finalizzate, tra l’altro, all’armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle modifiche apportate al Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE.

Fatti di rilievo dell’esercizio

Il Regolamento, basato su principi quali la promozione della qualità, la flessibilità e l’innovazione, l’autonomia e la responsabilizzazione sull’uso delle risorse e sui risultati conseguiti, l’essenzialità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi, è stato strutturato come un sistema di interazione tra le attività di ricerca, di sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Il modello organizzativo adottato ha una struttura più agile, con la creazione di vari Centri (con *vision* e *mission* ben definite), e la sostanziale riduzione del numero dei reparti: attraverso l’individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni ridotte si intendono perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, e realizzare una politica di contenimento dei costi, insieme a una maggior incisività verso l’esterno.

Il regolamento di organizzazione e funzionamento dell’istituto, emanato in attuazione dello Statuto, ha evidenziato, dopo i primi anni di applicazione, la necessità di alcuni modesti aggiornamenti, al fine di migliorare l’efficienza gestionale dell’Ente, e rispondere così ai nuovi obiettivi di sviluppo dei sistemi sanitari del Paese, nel quadro dei principi di sostenibilità dei sistemi, che si vanno affermando a livello internazionale. Per rinforzare il ruolo dell’Istituto, conferendogli quindi maggiori capacità propulsive, sono state messe a punto alcune rettifiche al testo attualmente in vigore, in grado di rendere più incisiva l’azione degli organi di direzione e più fluido l’esercizio delle iniziative gestionali.

Nel dettaglio le modifiche al ROF hanno riguardato la razionalizzazione di alcune strutture e servizi; la rettifica per ragioni di equità di alcuni tetti per il trattamento economico; le modalità per attribuire la direzione delle Strutture ad esterni all’Istituto appartenenti ad altre

pubbliche amministrazioni ed infine la disciplina delle autonomie funzionali del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 Dipartimenti, 16 Centri Nazionali, 2 Centri di riferimento e 5 Servizi tecnico-scientifici, cui si aggiunge anche l'Organismo notificato. Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico-scientifici, che mettono in condivisione il grande "expertise" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Ai Dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I Centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di *network* scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

L'assetto di vertice dell'Istituto ha assunto carattere definito sia con la nomina del Direttore Generale, Dott. Andrea Piccioli, effettuata con decreto del Ministro della Salute il 21 maggio 2019 con successiva assunzione in servizio il 10 giugno dello stesso anno, sia con la nomina del Presidente dell'Ente, Prof. Silvio Brusaferrò, effettuata con DPCM del 29 luglio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 9 agosto 2019, con successiva assunzione in servizio il 3 settembre 2019.

La nomina del Presidente ha, tra l'altro, posto fine alla fase di commissariamento dell'Ente, in essere dal dicembre 2018, a seguito delle dimissioni dell'allora Presidente protempore. Tra le prime conseguenze vi è l'adozione nel dicembre 2019, per la prima volta, del *Sistema di misurazione e valutazione della Performance*, finalizzato alla definizione degli obiettivi in coerenza con gli indirizzi della nuova *governance* ed in linea con quanto già definito nel Piano Triennale di Attività 2017/2019.

Tra le linee strategiche individuate rientrano le modalità di azione dell'Ente all'interno delle reti della sanità pubblica italiana, europea ed internazionale ed il ruolo dell'Ente collegato sinergicamente con il Ministero della Salute e in rete con AIFA, AGENAS, Conferenza Stato-regioni, Regioni, I.Z.S., Università.

E' stato, inoltre, aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, redatto in conformità alle linee guida del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, nonché dei successivi aggiornamenti del Piano Nazionale Anti corruzione.

Fatti di gestione

Anche per il 2019, nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, l'Istituto ha predisposto interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come previsto dalla normativa di riferimento adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi, per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione - mediante accorpamenti - di possibili economie di scala progressiva, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2019, ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento in merito alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi; spese per missioni; formazione; riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa e spese per organismi collegiali ed altri organismi.

È stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste. Il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze in seno al Collegio sindacale dell'Ente provvederà alla trasmissione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, della "scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" – Es. Fin. 2019 con le modalità previste dalla circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 aprile 2020.

Si fa presente, altresì che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

Anche nell'anno 2019 la Direzione delle Risorse Umane ed Economiche ha inserito tra i propri obiettivi l'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. Tale attività è stata caratterizzata dal continuo supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetti a terzi per ottenere finanziamenti alla ricerca. Inoltre, durante la fase di gestione dei vari contributi si è cercato di fornire tutte le indicazioni utili al responsabile scientifico di corretto utilizzo del finanziamento onde evitare problemi di ineleggibilità della spesa.

E' proseguita, con maggiore intensità rispetto agli anni precedenti, sia l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito del nuovo bando della Commissione Europea "HORIZON 2020" che rappresenta il più grande finanziamento alla ricerca applicata in Europa, sia il rapporto con il Ministero della Salute nella politica della internazionalizzazione della ricerca e quindi supporto maggiore ai ricercatori per l'applicazione a bandi finanziati dal Ministero con obiettivi europei (ERANET – COFUND).

Come è noto caratteristica di tali programmi, è il riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del sistema del FULL COST e pertanto, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, il budget predisposto deve tener conto di tutti i costi che compongono il progetto.

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali, per ottenere finanziamenti, impone il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione delle Risorse Umane ed Economiche – a tale fine – sta proseguendo nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati.

Per quanto riguarda la determinazione del costo del personale, si è implementato un sistema informatico di TIMESHEETS, che lavora attraverso l'utilizzo del sistema delle presenze (TIME-WORK), che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi. Tale informatizzazione ha reso meno gravoso l'onere che i ricercatori devono a questo adempimento ormai sempre più in uso nelle regole di gestione dei finanziamenti per progetti di ricerca.

Attività di gestione

A partire dall'esercizio 2017 l'Istituto ha "accentrato" tutte le procedure di acquisto al fine, tra l'altro, di dare esecuzione alla programmazione biennale di beni e servizi ed al nuovo assetto contabile adottato a partire dall'esercizio finanziario in parola.

In chiusura dell'anno si è provveduto all'analisi dell'efficacia del predetto modello, riscontrandone alcune criticità soprattutto sulla tempistica correlata ai progetti di ricerca e alle esigenze connesse alle attività istituzionali quali ad esempio quelle oggetto di controllo che presentano dirimenti requisiti di infungibilità. A tale proposito si è ritenuto opportuno creare un'unità operativa "ad hoc" dedicata alla predisposizione degli adempimenti finalizzati alla gestione delle procedure di acquisto entro i limiti della soglia comunitaria, e i cui finanziamenti derivano da progetti di ricerca ed accordi di collaborazione. La suddetta unità operativa è alle dirette dipendenze del Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche che procede alle verifiche del rispetto della normativa vigente, e alla sottoscrizione degli atti di affidamento delle procedure. La suddetta Direzione è individuata, altresì, quale punto ordinante per gli acquisti in materia informatica.

Si è mantenuta centralizzata la fase dell'accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità, ivi compresi quelli effettuati utilizzando il "canale Consip", i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell'Istituto, tenendo in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle predette Direzioni centrali, articolate in conformità al combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

Per quanto concerne il movimento delle risorse finanziarie si fa presente che l'Istituto è inserito nella tabella B allegata alla legge 720/1984 ed è titolare di un conto aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato, movimentato dal dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa, a valere del quale sono disposti i trasferimenti di risorse da accreditare a titolo di provvista fondi sul conto bancario dell'Istituto presso il tesoriere e la regolazione dei pagamenti di ritenute fiscali, imposte e contributi effettuati tramite mod. F24 EP. I pagamenti a favore dei creditori dell'Istituto sono effettuati dal tesoriere con le risorse depositate presso lo stesso che non possono superare il tre per cento dell'ammontare delle Entrate correnti del bilancio di previsione secondo le indicazioni dell'allegato C della Circolare n. 41 del 29 settembre 2003.

L'operazione di finanziamento del conto corrente bancario presso il Tesoriere si sottolinea che lo stesso avviene per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi a valere sul conto corrente di Tesoreria Centrale.

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPa.

A far data dal 1 gennaio 2019 l'Ente ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal D.M: 30 maggio 2018 in materia di ordinativi elettronici di pagamento e di incasso (OPI) emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale, e trasmessi alla Banca Tesoriere per il tramite della piattaforma SIPOE+, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Banca d'Italia.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi.

Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

Valutazione dell'andamento della gestione

Nell'esercizio 2019 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2019 un Patrimonio Netto pari ad Euro 72.018.719; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 845.094.

In sostanza nell'esercizio 2019 (1 gennaio – 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato attività in misura maggiore rispetto alle passività, per l'importo sopra evidenziato.

Si evidenzia un decremento dei costi della produzione passati da Euro 163.742.973 sostenuti nel 2018 a costi pari ad Euro 159.682.466 sostenuti nel 2019.

È proseguita, altresì, l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. È stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2019, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'Ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2019 per apparecchiature scientifiche.

INVESTIMENTI 2019 ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	
Spettrometri e cromatografi	1.826.311
Microscopi	1.147.715
Separatori cellulare	593.590
Apparecchi di misura	454.734
Sistemi per elettroforesi	176.164
Analizzatori	82.585
Congelatori e frigoriferi	79.419
Sistemi per lo studio di attività motorie dei topi	64.000
Sistemi di amplificazione del DNA	58.060
Termociclatori	44.214
Lettori di piastre	40.689
Ultracentrifughe - centrifughe	34.841
Cappe biologiche	29.763
TOTALE	4.632.085

Il bilancio del periodo

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Per quanto concerne gli articoli del Codice Civile sopra richiamati, si fa presente che le modifiche apportate al Codice civile in materia di bilancio, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, trovano rappresentazione negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa sono quelli previsti dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove possibile, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, dal DPR 97/2003 nonché dal D.Lgs. 91/2011.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2019 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003 e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

L'art. 2426, c. 1, numero 8 c.c. riformato dal decreto legislativo 139/2015, prescrive che "crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo".

In particolare l'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, c. 1, numero 8, c.c. (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio in quanto insorti in data precedente al 1° gennaio 2016.

L'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi di tale facoltà, rileva i crediti/debiti antecedenti al 1° gennaio 2016 secondo i precedenti criteri. L'Istituto rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati si avvale della facoltà di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato"

con riferimento a crediti/debiti con scadenza inferiore a 12 mesi. In particolare, l'Ente ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i crediti e per i debiti con scadenza entro i dodici mesi dopo un'attenta analisi, tenuto conto dell'insorgenza e della scadenza entro i 12 mesi dei debiti e dei crediti stessi.

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

- i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2019 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Anche per il 2019 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

IMMOBILIZZAZIONI	<p>IMMATERIALI</p> <p>a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.</p> <p>b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.</p> <p>MATERIALI</p> <p>Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:</p> <table data-bbox="598 1344 1276 1792"> <tr><td>- Fabbricati strumentali</td><td>3%</td></tr> <tr><td>- Costruzioni leggere</td><td>10%</td></tr> <tr><td>- Impianti per laboratorio</td><td>10%</td></tr> <tr><td>- Impianti generici</td><td>20%</td></tr> <tr><td>- Attrezzature scientifiche</td><td>10%</td></tr> <tr><td>- Macchinari per ufficio</td><td>12%</td></tr> <tr><td>- Hardware</td><td>20%</td></tr> <tr><td>- Apparecchi telefonici e radiomobili</td><td>20%</td></tr> <tr><td>- Mezzi di trasporto</td><td>20%</td></tr> <tr><td>- Mobili e arredi per laboratorio</td><td>12%</td></tr> <tr><td>- Mobili e arredi per ufficio</td><td>12%</td></tr> <tr><td>- Materiale bibliografico</td><td>5%</td></tr> </table>	- Fabbricati strumentali	3%	- Costruzioni leggere	10%	- Impianti per laboratorio	10%	- Impianti generici	20%	- Attrezzature scientifiche	10%	- Macchinari per ufficio	12%	- Hardware	20%	- Apparecchi telefonici e radiomobili	20%	- Mezzi di trasporto	20%	- Mobili e arredi per laboratorio	12%	- Mobili e arredi per ufficio	12%	- Materiale bibliografico	5%
- Fabbricati strumentali	3%																								
- Costruzioni leggere	10%																								
- Impianti per laboratorio	10%																								
- Impianti generici	20%																								
- Attrezzature scientifiche	10%																								
- Macchinari per ufficio	12%																								
- Hardware	20%																								
- Apparecchi telefonici e radiomobili	20%																								
- Mezzi di trasporto	20%																								
- Mobili e arredi per laboratorio	12%																								
- Mobili e arredi per ufficio	12%																								
- Materiale bibliografico	5%																								
RIMANENZE DI MAGAZZINO	<p>Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile)</p>																								

RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO	Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23
CREDITI	I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).
FONDI PER RISCHI E ONERI	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
DEBITI	I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti in quanto debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

- per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo delle commesse considerate definitive al 31.12.2019, e cioè accettate, dal committente.
- I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.
- I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

Stato Patrimoniale: Attività

B. Immobilizzazioni

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, espone nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegretario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2019; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

B-I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2019 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce "altre immobilizzazioni immateriali").

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	42.493	116.626	(74.133)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.272.001	894.243	1.377.758
Altre immobilizzazioni immateriali	1.599.535	1.392.072	207.463
TOTALE	3.914.029	2.402.941	1.511.088

B-I.3 Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Software	116.626	(74.133)		42.493
Brevetti	-	-	-	-
Totale Valore Netto Contabil	116.626	-	-	42.493

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Software	2.343.735	38.430	(9.060)	2.373.105
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
Totale Valori Attivi	3.487.753			3.517.123

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Amm.to Software	(2.227.109)	(112.563)	(9.060)	(2.330.612)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(3.371.127)	(112.563)	(9.060)	(3.474.630)

B-I.6 Immobilizzazioni immateriali in corso

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali in corso	894.243	1.377.758	-	2.272.001
Totale	894.243	1.377.758	-	2.272.001

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" risulta incrementata per Euro 1.377.758. a fronte di spese sostenute per "Lavori di Consolidamento statico delle strutture portanti posizionate ai livelli B e C dell'Edificio Principale dell'Ente" – Ditta Monaco, II stralcio, certificati di pagamento nn. 3 e 4 per complessivi Euro 1.367.611,00; "Supporto al Rup per progettazione rinnovo impianto di termoregolazione dell'Edificio Principale" per Euro 10.147.

I suddetti costi trovano allocazione nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" in attesa di essere capitalizzati nella voce "Incrementi su beni di terzi", una volta intervenuto il collaudo finale.

B-I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto è costituita dagli “incrementi su beni di terzi”, ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell’anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Valori attivi	44.488.729	1.053.874	-	45.542.603
Fondi ammortamento	(43.096.657)	(846.411)	-	(43.943.068)
Totale Valore Netto Contabile	1.392.072	207.463	-	1.599.535

La movimentazione nell’anno dei valori attivi è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Incrementi su beni di Terzi	44.488.729	1.053.874	-	45.542.603
Totale	44.488.729	1.053.874	-	45.542.603

L’incremento dei valori dell’attivo pari ad Euro 1.053.874 è costituito dai costi sostenuti per le opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzati sulla voce “Incrementi su beni di terzi”. Nel dettaglio i valori riportati hanno riguardato: Interventi di manutenzione straordinaria edile degli Uffici posti a livello G dell’Edificio 14 - Impresa Rocchi - per Euro 35.974 ; Lavori di adeguamento del Dipartimento FAST - Impresa Morelli Costruzioni - per Euro 15.272; Manutenzione straordinaria - Restauro portone Ingresso Edificio Principale - Ditta Antico B.M. di Massimiani Amedeo - per Euro 6.063; Manutenzione straordinaria Edile - Idrico sanitaria effettuata dalla Ditta Intec Service per complessivi Euro 757.350; Lavori per adeguamento normativo degli impianti elettrici presso l’Istituto Superiore di Sanità - Ditta Dieffe Impianti per complessivi Euro 205.445; Fornitura di materiale elettrico per l’Impianto del nuovo Laboratorio n. 30 del Centro nazionale Dipendenze e Doping presso l’Edificio n. 8- Ditta Aleph per Euro 10.712 ; Fornitura in opera di infissi metallici e messa in sicurezza del Data Center Edificio 52 - Ditta CO.GE.STA per Euro 23.058

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(43.096.657)	(846.411)	-	(43.943.068)
Totale	(43.096.657)	(846.411)	-	(43.943.068)

B-II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2019 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018	Variazione
Terreni e fabbricati	9.556.134	10.075.182	(519.048)
Impianti e macchinari	11.568.582	8.618.007	2.950.575
Attrezzature industriali e commerciali	1.303.886	1.238.346	65.540
Altri beni	6.030.991	6.983.526	(952.535)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.730.895	42.881	1.688.014
TOTALE	30.190.488	26.957.942	3.232.546

B-II.1 Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Valori attivi	17.303.154	-	-	17.303.154
Fondi ammortamento	(7.227.972)	(519.048)	-	(7.747.020)
Totale Valore Netto Contabil	10.075.182	(519.048)	-	9.556.134

B-II.2 IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Impianti generici”, “Impianti per Laboratorio” e “Attrezzature scientifiche” è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Valori attivi	85.251.898	5.445.547	3.096.436	87.601.009
Fondi ammortamento	(76.258.708)	(2.473.843)	(3.075.307)	(75.657.244)
Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
Totale Valore Netto Contabile	8.618.007	2.971.704	21.129	11.568.582

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** come di seguito rappresentato, tiene conto delle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno 2019 e delle dismissioni parimenti intervenute nel corso dello stesso esercizio:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Impianti Generici	2.196.981	177.969	24.029	2.350.921
Impianti per Laboratorio	472.778	-	1.925	470.853
Attrezzature scientifiche	82.582.139	5.267.578	3.070.482	84.779.235
Totale Valori Attivi	85.251.898	5.445.547	3.096.436	87.601.009

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.986.576)	(105.361)	(23.415)	(2.068.522)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(216.864)	(1.110)	(1.925)	(216.049)
F.do Amm.to Attrezzature scientifiche	(74.055.268)	(2.367.372)	(3.049.967)	(73.372.673)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(76.258.708)	(2.473.843)	(3.075.307)	(75.657.244)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Attrezzature scientifiche	(120.379)	-	-	(120.379)
Totale Fondi Svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)

B-II.3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d’ufficio”, “Mobili e arredi per laboratorio”, “Costruzioni leggere” e “Macchine d’ufficio elettroniche” è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Valori attivi	25.027.620	839.043	(1.408.262)	24.458.401
Fondi ammortamento	(23.602.939)	(771.381)	(1.406.140)	(22.968.180)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
Valore netto contabile	1.238.346	67.662	(2.814.402)	1.303.886

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
<i>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</i>				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.817.723	80.258	59.096	5.838.885
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.796.235	5.297	17.280	3.784.252
Totale B	9.613.958	85.555	76.376	9.623.137
<i>e) COSTRUZIONI LEGGERE</i>				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
Totale E	112.191	-	-	112.191
<i>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</i>				
Hardware	14.762.488	740.893	1.312.591	14.190.790
Macchinari per Ufficio	538.983	12.595	19.295	532.283
Totale G	15.301.471	753.488	1.331.886	14.723.073
Totale Valori Attivi	25.027.620	839.043	1.408.262	24.458.401

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.674.927)	(98.130)	(58.968)	(5.714.089)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(3.553.104)	(43.959)	(17.280)	(3.579.783)
Totale B	(9.228.031)	(142.089)	(76.248)	(9.293.872)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(110.794)	(559)	-	(111.353)
Totale E	(110.794)	(559)	-	(111.353)
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Amm.to Hardware	(13.794.006)	(624.516)	(1.310.598)	(13.107.924)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(470.108)	(4.217)	(19.294)	(455.031)
Totale G	(14.264.114)	(628.733)	(1.329.892)	(13.562.955)
Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento	(23.602.939)	(771.381)	(1.406.140)	(22.968.180)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
Totale B	(121.440)	-	-	(121.440)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
Totale E	-	-	-	-
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale G	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)

B-II.4 Altri beni

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Valori attivi	22.470.656	1.826	13.437	22.459.045
Fondi ammortamento	(15.461.794)	(954.361)	(13.437)	(16.402.718)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Totale Valore Netto Contabile	6.983.526	(952.535)	-	6.030.991

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Materiale Bibliografico	22.059.014	-	-	22.059.014
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	226.084	1.826	13.437	214.473
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
Totale Valori Attivi	22.470.656	1.826	13.437	22.459.045

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(15.070.577)	(950.688)	-	(16.021.265)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(205.659)	(3.673)	(13.437)	(195.895)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(185.558)	-	-	(185.558)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(15.461.794)	(954.361)	(13.437)	(16.402.718)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(25.336)			(25.336)

B-II.5 Immobilizzazioni materiali in corso

La voce accoglie le spese sostenute a fronte di fornitura di Servizi e Sistemi LAN attivi e passivi per la Sede sita in Viale Regina Elena in accordo a quanto previsto dalla Convenzione Consip “Reti Locali 6” - Ordine Diretto d’Acquisto (ODA) n. 4772278 - Ditta TIM per Euro 1.369.781; Fornitura di un nuovo sistema telefonico in tecnologia SANGOMA e dei relativi servizi connessi, nell’ambito dell’Accordo Quadro Centrali Telefoniche 7 - Ordine Diretto d’Acquisto (ODA) n. 4331456 - Ditta TIM per Euro 361.114. Le relative somme vengono appostate sulla voce “Immobilizzazioni materiali in corso” in attesa di procedere all’inventariazione una volta conclusi i lavori.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Immobilizzazioni materiali in corso	42.881	1.730.895	(42.881)	1.730.895
Totale	42.881	1.730.895	(42.881)	1.730.895

B-III. Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni

L’importo di Euro 15.000 è rappresentato da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell’Istituto Superiore di Sanità, alla società “Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata” (CNCCS) e da Euro 5.000, quale quota di partecipazione dell’Istituto Superiore di Sanità all’”Associazione A_IATRIS”.

La Società consortile a responsabilità limitata (CNCCS) ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di una banca dati di molecole di origine sintetica e naturale e di sistemi cellulari per l’identificazione di nuovi “lead compounds” per applicazioni in diagnostica e farmaceutica.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad Euro 9.284, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La relazione sulla gestione ha illustrato sufficientemente e sinteticamente, in quanto redatta su base volontaria, l'andamento aziendale che ha condotto alla realizzazione di un risultato economico di sostanziale pareggio senza pertanto dover ricorrere all'apporto dei soci pubblici e privati. Il bilancio di esercizio 2019, alla data di redazione della presente nota, non è stato depositato.

L'Associazione A_IATRIS (Italian Advanced Translational Research Infrastructure) è costituita in ottemperanza al regolamento CE n. 723/2009 nonché nell'osservanza delle condizioni generali comuni e scientifiche stabilite nell'Accordo Quadro per il Coordinamento delle Istituzioni italiane partecipanti al Progetto Europeo EATRIS – European Advances Translational Research Infrastructure in Medicine, nonché del successivo regolamento attuativo della rete IATRIS.

Scopo dell'Associazione è finalizzato all'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali, per la realizzazione di progetti di ricerca, nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad Euro 33.291, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio di esercizio 2019, alla data di redazione della presente nota, non è stato depositato.

Nel 2016 si è proceduto alla cancellazione della quota associativa di partecipazione dell'ISS, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accreditamento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (COPA) per Euro 30.000, posta in liquidazione volontaria in data 7 luglio 2010.

Con la redazione del bilancio finale di liquidazione in data 2 aprile 2012, giunge a termine il periodo di liquidazione della società stessa. Viene determinato il patrimonio netto di liquidazione ed il "Piano di riparto ai soci".

Il rimborso del Capitale Sociale avverrà parte in contanti e parte utilizzando i crediti verso l'erario. I crediti verso l'erario ammontano ad Euro 84.812, di cui Euro 26.265 per IVA, Euro 9.224 per IRAP ed Euro 49.323 per IRES.

Il bilancio d'esercizio al 2 aprile 2012 rileva una perdita pari ad Euro 24.509 che viene coperta mediante l'utilizzo della Riserva legale e straordinaria per pari importo.

In data 29 dicembre 2016, l'ISS riceve comunicazione di avvenuto bonifico pari ad Euro 7.500 a favore dell'Ente per rimborso di quota parte del capitale di COPA.

L'Istituto Superiore di Sanità resta in attesa di ricevere comunicazioni in merito all'erogazione del rimborso delle somme derivanti dai crediti verso l'erario in proporzione alla quota di partecipazione dell'Istituto.

PARTECIPAZIONI	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
C.O.P.A.	-	-	-
C.N.C.C.S.	10.000	10.000	-
A-IATRIS	5.000	5.000	-
Totale	15.000	15.000	-

2) Crediti

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

C. Attivo circolante

C-I. Rimanenze

C-I.1 Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegnatario.

RIMANENZE	2019	2018	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetriere	2.561	2.670	(109)	-4,1%
Prodotti Chimici	18.750	13.332	5.418	40,6%
Cancelleria	20.002	16.763	3.239	19,3%
Prodotti Tecnici	66.990	78.331	(11.341)	-14,5%
Gas e Ghiaccio	8.280	7.534	746	9,9%
	116.583	118.630	(2.047)	-1,7%

C-I.3 Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

La versione del principio contabile n. 23 (aggiornata con decorrenza dal 01.01.2016), definisce in modo puntuale i requisiti necessari per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

In particolare, per i lavori ultrannuali, l'applicazione di tale criterio diventa obbligatoria quando:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca in modo chiaro le obbligazioni (tra cui il diritto al corrispettivo per l'esecutore);
- 2) il diritto ad ottenere il corrispettivo matura con ragionevole certezza (come quando il contratto garantisce, all'esecutore dell'opera, il risarcimento dei costi sostenuti più un congruo margine qualora il committente recedesse) progressivamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) non vi sono condizioni di incertezza con riferimento a condizioni contrattuali o fattori esterni tali da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle obbligazioni;
- 4) il risultato può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda le commesse di breve durata (inferiore all'anno) è stato applicato il nuovo OIC 23 che consente di applicare o il criterio della commessa completata o quello della percentuale di completamento anche per tale tipologia di contratti. Anche per questi si è preferito adottare unitariamente il principio della percentuale di completamento.

Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività progettuale e dall'analisi analitica dei costi sostenuti.

La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed il totale dei costi originariamente stimati (metodo cost to cost). Questi ultimi, sono identificati prendendo come riferimento il preventivo dei costi presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di overhead) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.

Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2019 è stato così rilevato:

- nel Valore della produzione:
 - in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.
- nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.
- nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;
- acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2019 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce “Ricavi” solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto dall’ente finanziatore.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell’OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Il nuovo articolo 2426 prevede, al punto 11, che i lavori in corso su ordinazione “possono essere iscritti sulla base di corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza”, e il nuovo principio OIC 23 evidenzia che il metodo della percentuale di completamento soddisfa tale principio.

Infine, lo stesso principio OIC 23 stabilisce che qualora diventi probabile che i costi totali inizialmente stimati eccedano i ricavi totali, la perdita probabile deve essere rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni, esso rappresenta l’ammontare complessivo rilevato dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla gestione di tutti i finanziamenti che l’Istituto riceve da enti terzi, e quindi anche quelli riferiti a progetti di ricerca (commesse) iniziate nell’anno 2019. Rispetto al 2018, il decremento del valore della voce “Lavori in corso su ordinazione” è stato influenzato sia dalla chiusura di una commessa rilevante come la convenzione ISS/MAE iniziata nel 2008 terminata nel 2019 e riguardante l’implementazione di un programma in Sud Africa sulla lotta all’HIV/AIDS che dall’inizio di nuovi progetti e collaborazioni ancora in uno stadio troppo iniziale di avanzamento lavori.

C-II Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2019 sono pari a Euro 13.981.471.

Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2019 è evidenziata nella seguente tabella:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
1) Verso Clienti	2.141.795	2.255.033	(113.238)
3) Verso Altri	11.839.676	13.295.630	(1.455.954)
Totale	13.981.471	15.550.663	(1.569.192)

I crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai crediti da realizzarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

L'ammontare dei crediti verso i clienti sono pari ad Euro 2.141.795 al netto del fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 pari all'importo di Euro 100.000.

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti distinguendo gli stessi a seconda dell'insorgenza.

C-II.1 Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs clienti per fatture emesse* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
350.200	398.173	1.453.904	2.202.277

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs clienti per fatture da emettere* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
-	-	39.518	39.518

La voce “Crediti verso clienti per fatture emesse” è così dettagliabile:

Denominazione Cliente	IMPORTO
ABBOTT SRL	231.080
GSK VACCINES S.R.L.	133.004
VAXYNETHIC S.r.l	109.800
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI di AVELLINO	104.104
ENI SPA	100.000
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANIA	83.448
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	62.000
RUZZO RETI SPA	52.500
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA	48.000
UNIBAR S.r.l.	46.888
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II DIP.TO ASSISTENZIALE DI MED. DI LABORATORIO	44.998
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO IRCCS - NEUROMED	43.480
COLLEZIONE NAZIONALE DI COMPOSTI CHIMICI E CENTRO SCREENING - SOCIETA' CONSORTILE (CNCCS)	40.000
OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	35.009
CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA	33.306
MERCK SHARP & DOHME CORP.	33.000
HUMANITAS ISTITUTO CLINICO	32.670
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LAZIO E TOSCANA	31.000
ALIENOR FARMA SAS	30.000
Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino	28.000
INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	26.129
ACEA ELABORI S.P.A. GRUPPO ACEA S.P.A.	26.000
NOVENTURE SL	25.144
GENERAL TOPICS SRL	23.665
ASL SALERNO	21.812
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA	21.200
NOBIL BIO RICERCHE SRL	18.910
ITALFAR SRL	18.750
NEW STETIC S.A.	18.029
MEDIDERMA SL	17.258
UBGEN Srl	16.933
PRAEVENIO PHARMA SAS	16.591
OPKO HEALTH SPAIN, S.L.U.	16.401
MY MED KFT	15.674
BIOGROUP S.R.L.	15.250
MAVI SUD SRL	14.627
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	14.050
AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BZ-DIR.NE COMPRESORIO SANITARIO DI BZ	13.710
IMESI ITALIA S.R.L.	13.582
ONIRIA Srl	13.565
DEUTSCHE GESELLSHAFT FUR INTERNATIONALE ZUSAMMENARBEIT (GIZ) GMBH	13.564
Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O S.p.A	13.518
MEDITALIA SRL	13.461
AMD Esafarma Srl(NON UTILIZZARE)	12.261
SERVICE MEDICAL DISPOSABLE SRL	12.243
SIME ITALIA SRL	12.200
ITALMED S.R.L.	12.126
TECNO SUN SRL	12.100
EUROMEDICAL SRL	12.000
INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	11.977
TECNOSS SRL	11.785
AWASCOLL SRL	11.385
GBC MONTAGNA SRL	10.980
BAUSCH & LOMB-IOM S.P.A.	10.366
BIOTECK S.P.A	10.187
Altri	332.555
Totale	2.202.277

C-II.3 Crediti verso altri

La voce “Crediti verso altri” è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
a) Crediti verso il Ministero della Salute	-	2.637.739	(2.637.739)
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	11.375.155	10.247.863	1.127.292
c) Crediti verso il personale dipendente	2.057	50.057	(48.000)
d) Crediti verso erario per imposte	248	14.734	(14.486)
g) Crediti verso erario per I.V.A.	-	-	-
i) Note di credito da ricevere	228.723	24.177	(88.569)
n) Altri crediti	233.493	321.060	(87.567)
Totale	11.839.676	13.295.630	(1.749.069)

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs Ministero della Salute* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
-	-	-	-

-II.3.b Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 11.375.155, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	11.375.155	10.247.863	1.127.292
Totale	11.375.155	10.247.863	1.127.292

I debitori dell’Istituto compresi nella voce “Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni” sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nella tabella successiva quelli più significativi distinguendo tra Amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca ed Altre amministrazioni pubbliche.



Cliente	Anno 2019
Amministrazioni pubbliche italiane	10.092.437
Università e centri di ricerca pubblici Italiani	19.500
Università, centri di ricerca e imprese privati italiani	153.234
Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri	158.863
Altre amministrazioni pubbliche italiane	848.794
Altri	102.328
Totale	11.375.155

<i>Amministrazioni pubbliche italiane</i>	
Cliente	Anno 2019
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4.721.611
Ministero della Salute	5.370.826
Totale	10.092.437

<i>Università e centri di ricerca pubblici Italiani</i>	
Cliente	Anno 2019
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	19.500
Totale	19.500

<i>Università, centri di ricerca e imprese privati italiani</i>	
Cliente	Anno 2019
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.	70.000
A.M.I.C.I. ONLUS	30.000
IDEXX LABORATOIRES INC.	21.740
AVIS NAZIONALE	14.640
ASSOCIAZIONE ITALIANA NARCOLETTICI	11.224
PUBLIACQUA SPA	5.000
C.T.S.V.	580
CLINVET SA	50
Totale	153.234

<i>Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri</i>	
Cliente	Anno 2019
SOCIÉTÉ DES PRODUITS NESTLÉ S.A.	43.692
GW PHARMACEUTICALS	39.000
ISTITUTO PIO XII ONLUS	20.000
NSF EURO CONSULTANTS	12.000
Fundació Clinic per recerca Biomedica	5.759
CEVA SANTE ANIMALE	5.000
BIOLINGUS GMBH	23
Totale	158.863

<i>Altre amministrazioni pubbliche italiane</i>	
Cliente	Anno 2019
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	197.826
PROVINCIA DI VITERBO	140.000
INAIL - DIR. CENTRALE RICERCA - UFF. II COORD. GESTIONALE E SUPPORTO ATTIVITA' RIC.	114.569
AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE DI BARI	114.000
REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO DELLA SALUTE - DIP. REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE	78.664
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA	54.967
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	38.397
COMUNE DI RONCIGLIONE	30.000
REGIONE CALABRIA - DIP. TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE	26.100
COMUNE DI ROMA DIPART.X U.O.AREA RISORSA SUOLO E TUTELA AMBIENTE	16.664
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST	13.500
REGIONE PUGLIA	11.787
AZIENDA SANITARIA REGIONALE DI COSENZA	10.000
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE	2.320
Totale	848.794

C-II.3.c Crediti verso personale dipendente

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 2.057, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Crediti v/ personale	2.057	50.057	(48.000)
Totale	2.057	50.057	(48.000)

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs il personale* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
-	-	-	2.057

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

C-II.3.d Crediti verso erario per imposte

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Crediti IRAP	248	248	-
Crediti verso erario per imposta di bollo	-	10.468	(10.468)
Crediti IRES	-	-	-
Ritenute su interessi attivi	-	4.018	(4.018)
Totale	248	14.734	(14.486)

Situazione al 31.12.2019 - <i>Crediti vs l'Erario</i> per anno di formazione			
Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
-	-	248	248

C-II.3.g Crediti verso erario per Iva

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Crediti IVA	-	-	-
Totale	-	-	-

C-II.3.m-n Altri crediti

Gli altri crediti sono pari a Euro 233.493, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Anticipi a fornitori	-	-	-
Altri crediti	233.493	321.060	(87.567)
Totale	233.493	321.060	(87.567)

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs altre amm.ni/enti per personale comandato distaccato* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
1.157		0	1.157

Situazione al 31.12.2019 - *Crediti vs altri* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
196.436	0	13.400	209.836

Situazione al 31.12.2019 - *Altri crediti* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
22.500	-	-	22.500

Situazione al 31.12.2019- *Crediti vs Banche* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2018	Insorgenza credito anno 2018	Insorgenza credito anno 2019	Totale al 31.12.2019
-	-	-	-

La posta denominata “Altri crediti” accoglie l’importo di Euro 209.863 per crediti derivanti da risarcimento sinistri accorsi a dipendenti dell’ISS e restituzione somme erroneamente versate all’INPS. L’importo pari ad Euro 1.157 accoglie crediti verso enti e istituzioni terze per personale dell’Istituto comandato presso terzi. L’importo di Euro 22.500 accoglie il credito verso l’Erario?

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.



C-IV. Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d'Italia Tesoreria Unica e Ubi Banca nell'esercizio 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Banca d'Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	67.104.958	52.633.062	14.471.896
Ubi Banca c/c n° 0000 001	2.802.873	1.955.349	847.524
Totale	69.907.831	54.588.411	15.319.420

D. Ratei e risconti attivi

D-1 Ratei attivi

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2019.

D-2 Risconti attivi

La voce risconti attivi accoglie i costi per manutenzione, utenze e canoni nonché assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

D-2.b Prestazioni di servizi resi da terzi

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Risconti attivi consulenza	-	-	-
Risconti attivi formazione	-	-	-
Risconti attivi manutenzione	40.138	17.413	22.725
Risconti attivi canoni di locazione	13.636	-	13.636
Risconti attivi utenze e canoni	37.692	125.698	(88.006)
Risconti attivi assicurazioni	-	5.824	(5.824)
Totale	91.466	148.935	(57.469)

D-3 Altri ratei e risconti attivi

La voce "Altri risconti attivi" accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce D-2-b. Non risultano valorizzati per l'esercizio 2019.

Stato Patrimoniale: Passività

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2019 è pari a Euro 72.018.719. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	(19.926.044)	(20.990.696)	1.064.652
Risultato dell'esercizio	845.094	1.064.654	(219.560)
Arrotondam. per stampa bilancio	-	2	(2)
Totale	72.018.719	71.173.629	845.090

A-I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-

A-VI. Contributi in conto capitale

La voce contributi in conto capitale viene mantenuta per memoria, la stessa ha accolto contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni.

I contributi in conto capitale derivavano dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono stati ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle

immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Contributi in conto capitale	-	-	-
Contributi in conto capitale	-	-	-

A-VIII. Utili/Perdite portati a nuovo

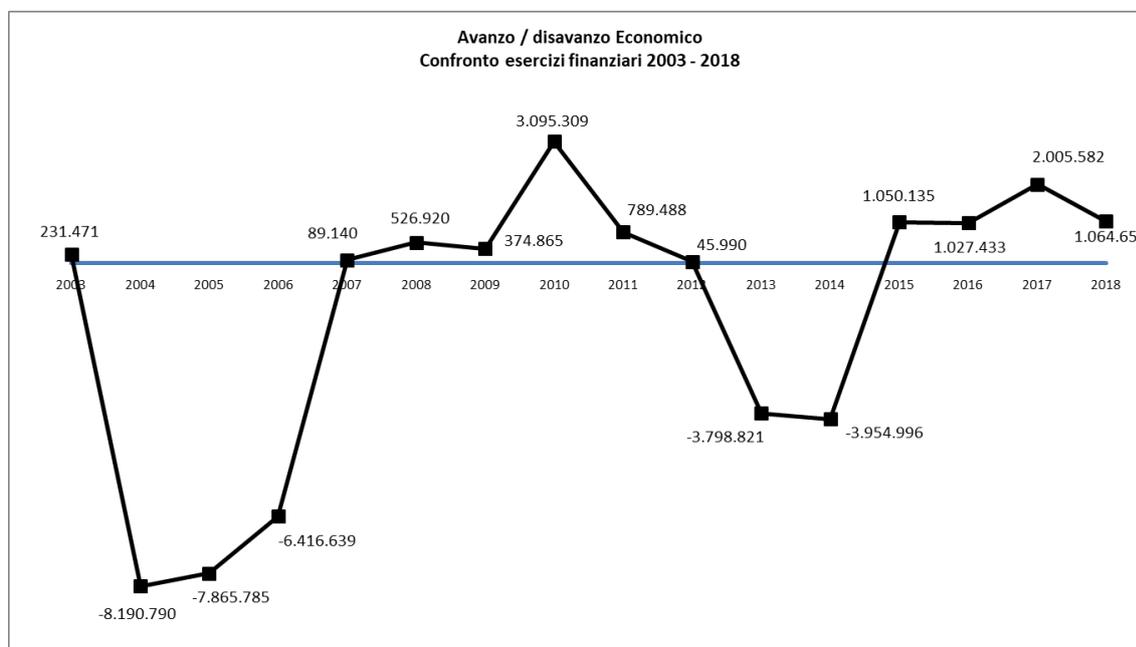
La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2018 portato a nuovo nell'esercizio 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo	-	-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(19.926.044)	(20.990.696)	1.064.652
Totale	(19.926.044)	(20.990.696)	1.064.652

Alla data del 31.12.2019 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 19.926.044.

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 19.926.044 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 e 2013-2014 per Euro 30.227.031 (rispettivamente Euro 8.190.790 per l'anno 2004, Euro 7.865.785 per l'anno 2005, Euro 6.416.639 per l'anno 2006, Euro 3.798.821 per l'anno 2013 ed Euro 3.954.996 per l'anno 2014) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2018 per Euro 9.236.333 (rispettivamente Euro 231.471 per l'anno 2003, Euro 89.140 per l'anno 2007, Euro 526.920 per l'anno 2008, Euro 374.865 per l'anno 2009, Euro 3.095.309 per l'anno 2010, Euro 789.488 per l'anno 2011, Euro 45.990 per l'anno 2012, Euro 1.050.135 per l'anno 2015, Euro 1.027.433 per l'anno 2016, Euro 2.005.582 per l'anno 2017 ed Euro 1.064.654 per l'anno 2018).

Avanzo/disavanzo Economico portato a nuovo Anni 2003 - 2018	
E.F.	Risultato Economico
2003	231.471
2004	- 8.190.790
2005	- 7.865.785
2006	- 6.416.639
2007	89.140
2008	526.920
2009	374.865
2010	3.095.309
2011	789.488
2012	45.990
2013	- 3.798.821
2014	- 3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
2017	2.005.582
2018	1.064.654
Totale	- 19.926.044



Gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2018 sono stati, per espressa decisione del Presidente dell'Istituto, destinati a parziale copertura dei disavanzi economici rilevati negli anni precedenti.

A-IX. Risultato dell'esercizio

L'avanzo economico dell'esercizio 2019 è pari a Euro 845.094. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

B. Fondi per rischi ed oneri

Nella voce "Fondi per rischi e oneri" trova allocazione, nell'ambito degli "Altri accantonamenti", il "Fondo per contenzioso Personale dipendente" per l'importo di Euro 121.000, a copertura del costo derivante da precedente contenzioso con il personale dipendente.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Fondo per contenzioso personale dipendente	121.000	138.000	(17.000)
Fondi diversi	-	-	-
Totale	121.000	138.000	(17.000)

D. Debiti

I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
3) Debiti verso Banche	14.245.928	15.086.508	(840.580)
5) Acconti da clienti per convenzioni	113.745.966	131.433.961	(17.687.995)
6) Debiti verso fornitori	8.694.550	6.463.793	2.230.757
10) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	18.442	-	18.442
11) Debiti tributari	4.966.343	589.659	4.376.684
12) Debiti verso istituti di previdenza	5.039.908	82.511	4.957.397
13) Altri debiti	2.530.409	2.819.848	(289.439)
Totale	149.241.546	156.476.280	(7.234.734)

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.

D-3. Debiti verso Banche

La voce “Debiti verso Banche” accoglie le somme derivanti dall’accensione di un prestito chirografario per un importo complessivo di Euro 15.500.000 presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a fronte di:

- interventi indirizzati alla messa a norma degli impianti elettrici ed al miglioramento delle prestazioni energetiche e di servizio dell’Istituto Superiore di Sanità, per un importo pari ad Euro 11.200.000
- implementazione e sviluppo dei sistemi informativi dell’Istituto Superiore di Sanità, per un importo pari ad Euro 4.300.000

D-5. Acconti

L’applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell’inizio delle attività di ricerca;
- acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno “stato di avanzamento lavori”, e per i quali, al 31.12.2019 non si è avuta notizia da parte del committente dell’avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce “Ricavi” solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell’OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Il valore degli ACCONTI, come evidenziati nella tabella di seguito riportata, rappresenta appunto il valore relativo alle somme iscritte nel conto anticipi ed acconti riferite a convenzioni stipulate dall’Istituto ma ancora non concluse, e che costituiranno quote di ricavo maturato negli anni successivi. risulta che le somme iscritte tra anticipi ed acconti riferite a convenzioni stipulate dall’Istituto e ancora non concluse, costituiranno quote di ricavo maturato negli anni successivi.

Tale valore è influenzato anche da tutte quelle commesse che seppur concluse l’Istituto non ha ricevuto notizie sulla effettiva accettazione definitiva alla data di redazione del rendiconto economico, ma che non rappresentano situazioni di criticità.

Si fornisce, di seguito, una specifica di tali valori:

	Anticipi da clienti 2018	Acconti da clienti 2018	Anticipi da clienti 2019	Acconti da clienti 2019
Finanziamenti correnti da Ministeri, altre Amministrazioni e Istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca scientifica e programmi di sanità pubblica	80.678.337	50.755.624	75.098.368	38.647.598
Totale	80.678.337	50.755.624	75.098.368	38.647.598

D-6. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2019 (Euro 5.366.665), da debiti verso fornitori di beni e servizi/altre (Euro 46.139) da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 1.853.217), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.428.529). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

Situazione al 31.12.2019 - *Debiti V/so Fornitori di beni e servizi per fatture ricevute* per anno di

Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
39.312	39.850	5.287.503	5.366.665

Situazione al 31.12.2019 - *Debiti per fatture da ricevere* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
		1.853.217	1.853.217

Situazione al 31.12.2019 - *Debiti V/so Fornitori di beni e servizi altre* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
6.602	4.489	35.047	46.139

Situazione al 31.12.2019 - *Debiti V/ Enti per ricerca* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
1.299.317	83.112	46.099	1.428.529

La voce “Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute” è così dettagliabile:

FORNITORE	IMPORTO
ENEL ENERGIA	1.830.243
THERMO FISHER SCIENTIFIC	609.375
BRUKER ITALIA	486.000
P.C.C. IMPIANTI	173.635
E.O. OSPEDALI GALLIERA	120.000
WATERS	87.762
DIEFFE IMPIANTI	79.016
BECTON DICKINSON ITALIA	78.340
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	68.688
MANITALIDEA	58.104
GPI SPA	51.414
IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE	41.465
CRISEL INSTRUMENTS	39.882
BIO-FAB RESEARCH	39.300
THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA	39.131
BIO-RAD LABORATORIES	39.024
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	38.597
AGENZIA delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di MILANO	37.899
ESTRA ENERGIE	37.150
MI.AM.	34.770
INTEC SERVICE	32.699
DATAMARKET	30.950
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.	30.092
THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO	29.819
MEDIA TOUCH 2000	28.670
UNIVERSITA' DI FIRENZE - DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	28.000
CEST - CENTRO SALUTE TRANS E GENDER VARIANT	27.300
BIO TECHNE	26.638
VETRO SCIENTIFICA	26.534
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	26.214
SIAD SOC. ITAL. ACET.& DERIVATI	25.841
CORRIDI	25.720
AUROGENE	24.524
SIAD HEALTHCARE	23.884
ARCADIA TECNOLOGIE	23.741
CONVERGE SpA	21.479
DEMETRA OPINIONI.NET	20.740
LAB SERVICE ANALYTICA	19.358
ZADIG	19.045
DUERRE CONGRESSI	18.486
ALL MEDICA	18.322
TELOS MANAGEMENT CONSULTING	18.293
BIO-CELL	17.899
MEDISOFT Sistemi Informatici	17.195
MAGGIOLI S.P.A.	16.531
ADNKRONOS SALUTE	15.730
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	15.315
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	15.144
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" DIP. SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE	15.000
ALTRI	717.711
Totale	5.366.665

FORNITORE	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO	PRESTAZIONE SERVIZI DA TERZI	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	IMM.NI MATERIA LI	ANNO 2019
ENEL ENERGIA		1.830.243			1.830.243
THERMO FISHER SCIENTIFIC	2.586	15.089		591.700	609.375
BRUKER ITALIA				486.000	486.000
P.C.C. IMPIANTI		173.635			173.635
E.O. OSPEDALI GALLIERA		120.000			120.000
WATERS	2.369	1.758		83.635	87.762
DIEFFE IMPIANTI		79.016			79.016
BECTON DICKINSON ITALIA		78.340			78.340
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	45.630	6.588	16.470		68.688
MANITALIDEA		58.104			58.104
GPI SPA		51.414			51.414
IL PENSIERO SCIENTIFICO EDITORE		41.465			41.465
CRISEL INSTRUMENTS		39.882			39.882
BIO-FAB RESEARCH		39.300			39.300
THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA		39.131	0		39.131
BIO-RAD LABORATORIES	10.946	31		28.048	39.024
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	38.597				38.597
AGENZIA delle entrate-Riscossione - Agente della ESTRA ENERGIE		37.150		37.899	37.899
MIAM.	34.770				34.770
INTEC SERVICE		32.699			32.699
DATAMARKET				30.950	30.950
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.		30.092			30.092
THERMO FISHER SCIENTIFIC MILANO				29.819	29.819
MEDIA TOUCH 2000		28.670			28.670
UNIVERSITA' DI FIRENZE - DIP. DI MEDICINA		28.000			28.000
CEST - CENTRO SALUTE TRANS E GENDER		27.300			27.300
BIO TECHNE	26.638				26.638
VETRO SCIENTIFICA	26.534				26.534
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	23.514	2.699			26.214
SIAD SOC. ITAL. ACET. & DERIVATI	24.316	843	682		25.841
CORRIDI				25.720	25.720
AUROGENE	24.524				24.524
SIAD HEALTHCARE	131	13.445	10.308		23.884
ARCADIA TECNOLOGIE				23.741	23.741
CONVERGE SpA			175	21.304	21.479
DEMETRA OPINIONI.NET		20.740			20.740
LAB SERVICE ANALYTICA				19.358	19.358
ZADIG		19.045			19.045
DUERRE CONGRESSI		18.486			18.486
ALL MEDICA		18.322			18.322
TELOS MANAGEMENT CONSULTING		18.293			18.293
BIO-CELL	17.899				17.899
MEDISOFT Sistemi Informatici		17.195			17.195
MAGGIOLI S.P.A.		16.531			16.531
ADNKRONOS SALUTE		15.730			15.730
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA		15.315			15.315
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE	13.490	1.653			15.144
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" DIP. SANITA'		15.000			15.000
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO		14.041			14.041
ERREBIAN	6.005			7.114	13.118
BRONCHI COMBUSTIBILI	12.961				12.961
PERKIN ELMER ITALIA		12.946			12.946
ALMAVIVA SPA		12.919			12.919
ANSA AGENZIA NAZIONALE STAMPA		12.673			12.673
QBGROUP		12.304			12.304
CHEBIOS	12.144				12.144
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO		11.996			11.996
FONDAZIONE THE BRIDGE		11.700			11.700
METTLER TOLEDO SPA				11.590	11.590
MPB s.r.l.		11.529			11.529
INTERSYSTEM				11.400	11.400
FRANKENSTEIN		10.931			10.931
NOLDUS INFORMATION TECHNOLOGY BV				10.833	10.833
PERINI ILARIA		10.802			10.802
LA ROMANA SOC. COOP.		10.462			10.462
AD SYSTEM ITALIA		10.309	91		10.400
AXEA DI POSSIO G. & C.		10.384			10.384
LAB CREATOR	10.246				10.246
SCUDO PRIVACY		10.000			10.000
Altri	158.419	211.245	28.148	74.520	472.332
Totale	491.718	3.325.443	55.874	1.493.630	5.366.665

D-11. Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale), Debiti verso Erario per imposte e da Debiti verso Erario per ritenute fiscali sui redditi da versare nell'esercizio 2020.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza, l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	507.450	589.515	(82.065)
b) Debiti verso Erario per imposte	1.017.722	-	154
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	3.441.171	144	3.178.661
Totale	4.966.343	589.659	3.096.750

Tra i debiti verso Erario per IVA, l'importo di Euro 507.450 si riferisce all'IVA che l'Ente è tenuta a versare all'Erario per effetto del meccanismo dello "Split Payment", per le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 50 del 24 aprile 2017.

Situazione al 31.12.2019 - *Debiti V/ Erario C/IVA* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
15.652		491.798	507.450

D-12. Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2020.

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
a) I.N.P.S.	35.441	-	35.441
b) I.N.A.I.L.	3.840	3.190	650
c) I.N.P.D.A.P.	4.988.446	-	4.988.446
r) Altre ritenute stipendi	12.181	79.321	(67.140)
Totale	5.039.908	82.511	4.957.397

Situazione al 31.12.2019 - <i>Debiti V/ Ist. Prev. INAIL</i> per anno di formazione			
Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
		3.840	3.840
Situazione al 31.12.2019 - <i>Debiti Altre Ritenute stipendiali ArSti</i> per anno di formazione			
Insorgenza Debito ante 01.01.2018	Insorgenza Debito Anno 2018	Insorgenza Debito Anno 2019	Totale al 31.12.2019
		12.181	12.181

D-13. Altri debiti

Gli "altri debiti" risultano così composti:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
a) Debiti diversi	3.342	6.686	(3.344)
b) Debiti verso il personale dipendente	2.521.367	2.790.380	(269.013)
c) Lavoro parasubordinato	5.700	22.782	(17.082)
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
Totale	2.530.409	2.819.848	(289.439)

Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli “altri debiti” è dovuto ai “debiti verso il personale dipendente” per Euro 2.521.367. Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato nel corso del 2020.

E. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti per la sua totalità da risconti passivi:

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
1) Ratei Passivi	-	-	-
2) Risconti Passivi	6.650	6.700	(50)
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	-	994.926	(994.926)
Totale	6.650	1.001.626	(994.976)

E-1. Ratei passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell’esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo. La voce non risulta valorizzata per l’esercizio 2020.

E-2. Risconti passivi

I risconti passivi sono così dettagliabili.

RISCONTI PASSIVI	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Proventi valutazione est. qualità progetto Metos	6.650	6.700	(50)
Totale	6.650	6.700	(50)

E-3. Altri ratei e risconti passivi

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Altri risconti passivi	-	994.926	(994.926)
Totale	-	994.926	(994.926)

Nella posta “Altri risconti passivi” sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede “l’accredito graduale al conto economico” in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell’accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo “dei risconti” i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione dei risconti passivi.

F. Conti d’ordine

Non risultano valorizzati per l’esercizio 2019.

Conto Economico

Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 168.502.021, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 159.682.466 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 8.819.555..

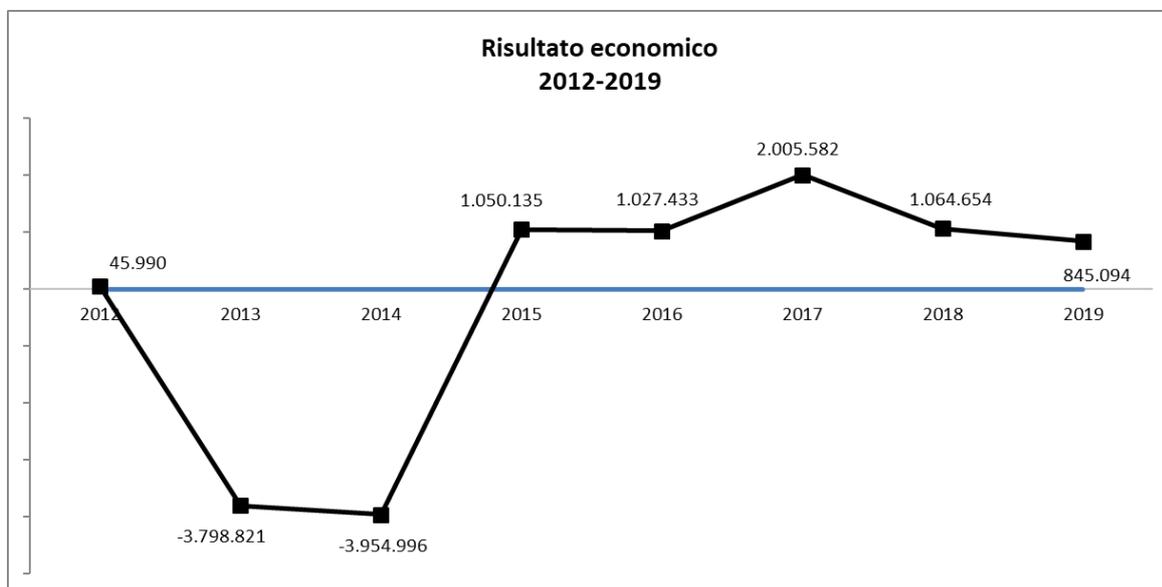
A questo primo risultato bisogna sottrarre i proventi e oneri finanziari maturati nell'esercizio Euro (352.384) e le partite straordinarie Euro (127.370), raggiungendo così un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 8.339.801.

	Anno 2019
Valore della Produzione	168.502.021
Costi della Produzione	159.682.466
Proventi e oneri Finanziari	(352.384)
Partite Straordinarie	(127.370)
Risultato Prima delle Imposte	8.339.801

Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari ad Euro 7.494.707, alla chiusura dell'esercizio viene realizzato un avanzo economico pari a Euro 845.094

Si rappresenta l'andamento dell'avanzo/disavanzo economico per gli anni 2012/2019

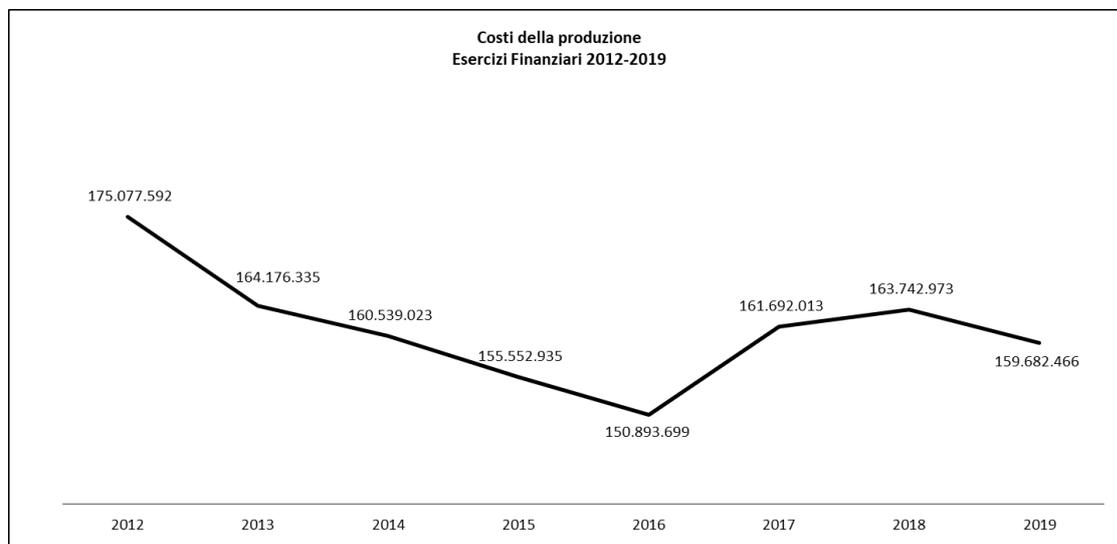
Andamento Risultato economico Esercizi Finanziari 2012-2019	
E.F.	Risultato Economico
2012	45.990
2013	-3.798.821
2014	-3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
2017	2.005.582
2018	1.064.654
2019	845.094



Si rileva un decremento dei costi della produzione passati da Euro 163.742.973 sostenuti nel 2018 a costi pari ad Euro 159.682.466 sostenuti nel 2019.

Andamento Costi della Produzione Esercizi Finanziari 2012 - 2019

E.F.	Costi della produzione
2012	175.077.592
2013	164.176.335
2014	160.539.023
2015	155.552.935
2016	150.893.699
2017	161.692.013
2018	163.742.973
2019	159.682.466



A. Valore della produzione

A-1. Prestazioni a terzi

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	775.317	940.030	(164.713)	-17,5%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	26.063	39.678	(13.615)	-34,3%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e	8.313	42.375	(34.062)	-80,4%
Cessione materiale di riferimento a titolo noto (NAT)	61.950	-	61.950	-
Servizi erogati core facilities ISS	41.597	-	41.597	-
Locazioni beni strumentali	32.500	13.059	19.441	148,9%
Biblioteca	-	18	(18)	-100,0%
Revisioni d'analisi tossicologica	43.751	33.899	9.852	29,1%
Revisioni d'analisi alimenti	113.172	127.710	(14.538)	-11,4%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	-	-	-	-
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	13.350	13.097	253	1,9%
Accreditamento Trichinella	61.530	38.910	22.620	58,1%
Contributo D.Lgs. 194/2008	119.732	126.442	(6.710)	-5,3%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	1.276.010	997.140	278.870	28,0%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	399.582	308.462	91.120	29,5%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	-	-	-	-
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	536.605	631.720	(95.115)	-15,1%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	-	-	-	-
Proventi da servizi APP (Archivio preparati pericolosi)	123.766	108.385	15.381	14,2%
Indagini diagnostiche	4.200	450	3.750	833,3%
Controlli di Stato: test diagnostici	64.464	51.595	12.869	24,9%
Documentazione on.line	1.630	128	1.502	1173,4%
Altri eventuali proventi	582.182	731.266	(149.084)	-20,4%
Totale	4.285.714	4.204.364	81.350	1,9%

Nella rappresentazione sopra indicata si pone in evidenza l'incremento, pari al 148,9%, dei proventi derivanti da "Locazioni beni strumentali" (affitto aule ISS), l'incremento del 58,1% dei proventi derivanti da "Accreditamento Trichinella" ed un incremento del 28%, dei proventi derivanti da Controlli di Stato per sieri e vaccini".

A-2. Trasferimenti a copertura di spese correnti

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 122.717.622. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

PROVENTI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	103.503.867	109.365.230	(5.861.363)	-5,4%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	10.000.000	10.000.000	-	0,0%
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	667.376	656.758	10.618	1,6%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	3.918.039	3.806.809	111.230	2,9%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	4.628.340	3.118.344	1.509.996	48,4%
Totale	122.717.622	126.947.141	(4.229.519)	-3,3%

A-2.a Trasferimenti correnti indistinti

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 103.503.867 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti	103.503.867	109.365.230	(5.861.363)	-5,4%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
Totale	103.503.867	109.365.230	(5.861.363)	-5,4%

A-2.b Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati

Per l'anno 2019 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 10.000.000 a fronte di delibera CIPE n. 149 del 01.08.2018 relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

A-2.d Altri trasferimenti correnti vincolati

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalle seguenti tabelle:

Registro Nazionale Procreaz Med. Assist.	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1009 Registro Nazionale Procreaz. Med. Assist.	150.421	148.028	2.393	1,6%
Totale	150.421	148.028	2.393	1,6%

CSC	2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1008 CSC	516.955	508.730	8.225	1,6%
Totale	516.955	508.730	8.225	1,6%

A-2.e Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

CNT	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1003-1004-1005 CNT	3.918.039	3.806.809	111.230	2,9%
Totale	3.918.039	3.806.809	111.230	2,9%

A-2.f Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue

CNS	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1006-1007 CNS	4.628.340	3.118.344	1.509.996	48,4%
Totale	4.628.340	3.118.344	1.509.996	48,4%

A-3. Proventi da utilizzo contributi ricerca

Anche durante l'anno 2019 è proseguita la capillare analisi di tutti i finanziamenti che l'Istituto ha ricevuto per lo svolgimento di specifiche ricerche scientifiche che dall'anno 2005 sono contabilizzati con la metodica dei Lavori in corso di esecuzione.

Trattandosi, infatti, di commesse a lungo termine, il termine di incertezza sulla recuperabilità totale del valore ha portato ad utilizzare prudenza nella determinazione dei ricavi delle stesse e alla necessità di intensificare le attività di circolarizzazione dei crediti da convenzioni.

Con lo sviluppo costante di tale attività, è stato possibile procedere alla chiusura delle commesse, con conseguente rilevazione tra i Ricavi, che risultano definitivamente approvate dagli enti finanziatori.

A-4. Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finale dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa.

Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2019, al netto delle rimanenze iniziali al 01.01.2019 (rimanenze finali al 31.12.2018).

	Rimanenze Iniziali Lavori in corso su convenzioni al 01/01/2019	Rimanenze Finali Lavori in corso su convenzioni al 31/12/2019
Finanziamenti per lo svolgimento di progetti di Ricerca Finalizzata (1% FSN)	15.697.309	15.640.006
Finanziamenti correnti da Amministrazioni ed Istituzioni esterne per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	57.824.069	36.999.511
Finanziamenti dal Ministero della Salute per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	27.565.936	22.611.831
Finanziamento dal Ministero della Salute per lo svolgimento del Programma Straordinario in Oncologia	27.882.799	27.882.799
TOTALE GENERALE	128.970.113	103.134.147
Variazioni delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione		25.835.965

Come per tutti gli altri valori che nel rendiconto economico rappresentano le convenzioni che l'Istituto stipula con enti terzi per l'ottenimento di contributi necessari allo svolgimento di specifici progetti di ricerca, il valore delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione risulta diminuito rispetto all'anno 2018 per un valore (pari a circa 19.000.000) che riguarda principalmente la conclusione della Convenzione ISS/Ministero degli Affari esteri relativa al

progetto “SudAfrica – sostegno al Ministero della Sanità del SudAfrica per la realizzazione del Programma Nazionale di risposta globale all’HIV/AIDS nelle zone di confine tra SudAfrica, paesi circostanti e in regioni di sviluppo selezionale”.

A-6. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Ricavi diversi e prestazioni varie				
Penali attive	93	64	29	45,3%
Altri ricavi	504.893	819.911	- 315.018	-38,4%
Tot. A	504.986	819.975	(314.989)	-38,4%
b) Sterilizzazione ammortamenti				
Utilizzo contributi (sterilizzazione amm.ti)	-	-	-	-
Tot. B	-	-	-	-
Tot. Complessivo	504.986	819.975	(314.989)	-38,4%

In particolare tra i “Ricavi diversi e prestazioni varie” trovano allocazione la voce “Penali attive” e la voce “Altri ricavi”. Negli “Altri ricavi” le somme più significative sono riconducibili a rimborsi spese per servizi ispettivi e controlli oltre a restituzioni e risarcimenti vari.

B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci				
a Beni	5.433.400	6.544.283	(1.110.883)	-17,0%
Totale 6	5.433.400	6.544.283	(1.110.883)	-17,0%
7 Prestazione di servizi da terzi				
a Consulenza e assistenza	2.854.249	3.079.691	(225.442)	-7,3%
b Promozione	521.272	357.412	163.860	45,8%
c Servizi ausiliari	2.221.124	2.406.062	(184.938)	-7,7%
d Formazione personale interno	105.659	80.028	25.631	32,0%
e Formazione personale esterno all'istituto	1.520.029	1.240.921	279.108	22,5%
f Spese di manutenzione ordinaria	3.271.328	3.321.378	(50.050)	-1,5%
g Servizi ristorazione	199.289	359.340	(160.051)	-44,5%
h Utenze e canoni	4.066.070	4.022.961	43.109	1,1%
i Costi per assicurazioni	107.654	95.226	12.428	13,1%
l Altri costi	569.703	1.884.872	(1.315.169)	-69,8%
m Lavoro parasubordinato	1.803.717	1.348.587	455.130	33,7%
n Dipendenti altre amministrazioni	1.980.412	1.585.085	395.327	24,9%
Totale 7	19.220.506	19.781.563	(561.057)	-2,8%
8 Godimento di beni di terzi				
a Locazioni e affitti	512.759	485.015	27.744	5,7%
b Locazioni finanziarie	-	-	-	-
c Oneri e spese per altri diritti di godimento	589.317	707.646	(118.329)	-16,7%
Totale 8	1.102.076	1.192.661	(90.585)	-7,6%
9 Personale				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	81.582.743	80.771.805	810.938	1,0%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	6.462.486	5.988.503	473.983	7,9%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	20.415.603	19.725.572	690.031	3,5%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	1.710.341	1.695.257	15.084	0,9%
e Missioni italiane	626.858	598.711	28.147	4,7%
f Missioni estere	826.894	787.147	39.747	5,0%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.513.690	6.786.322	(2.272.632)	-33,5%
i Altri costi del personale	3.007.759	3.212.244	(204.485)	-6,4%
Totale 9	119.146.374	119.565.561	(419.187)	-0,4%
10 Ammortamenti e svalutazioni				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	958.974	811.986	146.988	18,1%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.718.632	4.301.905	416.727	9,7%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	96.314	-	96.314	-
Totale 10	5.773.920	5.113.891	660.029	12,9%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
a Var.delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.047	(6.960)	9.007	-129,4%
Totale 11	2.047	(6.960)	9.007	-129,4%
13 Altri accantonamenti				
a Accantonamento per contenzioso Personale dipendenti	120.607	2.421.807	(2.301.200)	-95,0%
Totale 13	120.607	2.421.807	(2.301.200)	(1)
14 Oneri diversi di gestione				
a Imposte e tasse (imposte di registro, imposte di bollo, tassa smaltimento rifiuti, tasse di conc. gov., reg. e com. diritti doganali, TASI)	561.838	626.104	(64.266)	-10,3%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	383.548	604.662	(221.114)	-36,6%
e Contributi a carico dell'Istituto	702.535	668.111	34.424	5,2%
f Spese e oneri diversi	94.962	122.054	(27.092)	-22,2%
g Arrotondamento per stampa bilancio	2	(4)	6	-150,0%
i Esborso da contenzioso	63.341	121.535	(58.194)	-47,9%
l Contributi a favore di terzi	7.077.310	6.987.705	89.605	1,3%
Totale 14	8.883.536	9.130.167	(246.631)	-2,7%
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	159.682.466	163.742.973	(4.060.507)	-2,5%

B-6. Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Beni				
Vestiario	-	2.954	(2.954)	-100,0%
Accessori per uffici, alloggi, mense	5.164	3.578	1.586	44,3%
Strumenti tecnico- specialistici	23.964	31.101	(7.137)	-22,9%
Giornali e riviste	5.048	5.678	(630)	-11,1%
Cancelleria	84.999	71.623	13.376	18,7%
Materiale librario/pubblicazioni	197.298	213.852	(16.554)	-7,7%
Generi alimentari, mangimi	38.027	18.500	19.527	105,6%
Materiale tecnico e specialistico	512.679	726.451	(213.772)	-29,4%
Materiale di vetreria da laboratorio	18.948	22.950	(4.002)	-17,4%
Prodotti chimici	208.332	221.549	(13.217)	-6,0%
Forniture azoto	-	9.003	(9.003)	-100,0%
Gas compressi	221.530	136.617	84.913	62,2%
Materiale radioattivo	-	-	-	-
Prodotti monouso	276.221	387.406	(111.185)	-28,7%
Reagenti	471.869	485.778	(13.909)	-2,9%
Materiale igienico	41.396	34.550	6.846	19,8%
Beni di rappresentanza e onoref.	-	-	-	-
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	14.688	10.709	3.979	37,2%
Carburanti, combustibili e lub. imp. risc.	52.139	47.334	4.805	10,2%
Carburanti, combustibili e lub. per autovetture	6.695	4.788	1.907	39,8%
Stampati, moduli e carta	28.942	14.314	14.628	102,2%
Fauna	92.238	121.758	(29.520)	-24,2%
Flora	-	-	-	-
Prod. biologia mol., cell. e ant. monoclonali	2.904.904	3.720.853	(815.949)	-21,9%
Materiali per uso veterinario	29.971	54.924	(24.953)	-45,4%
Altri materiali di consumo	44.508	51.276	(6.768)	-13,2%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	-	5.928	(5.928)	-100,0%
Spese di trasporto extracee	-	-	-	-
Materiale informatico	153.840	135.174	18.666	13,8%
Altre spese	-	5.635	(5.635)	-100,0%
Tot. a)	5.433.400	6.544.283	(1.110.883)	-17,0%

Si forniscono di seguito informazioni per le poste più significative:

Nella voce “Materiale librario” sono stati rilevati, i costi per acquisto di pubblicazioni non inventariate quali volumi considerati materiali di consumo (dizionari, manuali, farmacopee....) utilizzati presso i Dipartimenti/Centri soggetti, per loro natura, ad aggiornamenti continui nel tempo.

Nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati rilevati, tra gli altri, materiale tecnico vario e pezzi di ricambio per attrezzature scientifiche.

Per una corretta esposizione il materiale informatico non inventariabile è stato ricompreso nella nuova voce “*Materiale informatico*” dove trovano rappresentazione espansioni di memoria e schede per PC nonché i costi per toner e cartucce.

Nella voce “*Altri materiali di consumo*” sono stati rilevati i costi per acquisti di materiale per impianti acqua distillata e demineralizzata, lampade per microscopia, camici monouso e detersivi e prodotti per lavavetrerie acquistati dalle singole unità operative dell’Ente.

Nella voce “*Fauna*” sono stati rilevati i costi per acquisti di animali da laboratorio. I costi per acquisto mangimi precedentemente ricompresi nella voce “*Fauna*” sono stati allocati nella voce “*Generi alimentari, mangimi*”.

B-7. Prestazione di servizi da terzi

La voce B-7 “*Prestazioni di servizi da terzi*” accoglie costi per le diverse fattispecie di seguito indicate: “*Consulenza e assistenza*”, “*Promozione*”, “*Servizi ausiliari*”, “*Formazione personale interno*”, “*Informazione e formazione personale esterno all’ISS*”, “*Spese di manutenzione ordinaria*”, “*Servizi ristorazione*”, “*Utenze e canoni*” “*Costi per assicurazioni*”, “*Altri costi*”, “*Lavoro parasubordinato*”, “*Dipendenti altre amministrazioni*”.

Alla chiusura dell’esercizio 2019 il costo complessivo per “*Prestazioni di servizi da terzi*” rileva un incremento pari al 13,2% passando da Euro 19.781.563 per l’anno 2018 ad Euro 19.220.506 per l’anno 2019.

Prestazioni di servizi da terzi	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Totale	19.220.506	19.781.563	(561.057)	-2,9%

Si evidenziano di seguito alcuni elementi significativi:

“*Consulenza e assistenza*” rileva un decremento pari al 7,3% passando da Euro 3.079.691 per l’anno 2018 ad Euro 2.854.249 per l’anno 2019. In particolare si sottolinea che i costi sostenuti per consulenze e assistenza sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale svolta dall’Ente.

Quota parte delle stesse, in ragione della loro specificità, con particolare riguardo al settore di attività del CNT e CNS, sono state realizzate in conformità di espressa previsione progettuale.

Consulenza e assistenza	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	10.785	11.689	(904)	-7,7%
Compensi e rimborsi spese cons. giuridico - amministrativa	81.583	65.803	15.780	24,0%
Rimb. spese per viaggi e trasf. per consul. tecnico-scient.	27.725	29.981	(2.256)	-7,5%
Compensi e rimborsi spese cons. tecnico-scientifica	39.077	692.762	(653.685)	-94,4%
Servizi conservazione e gestione documentale	26.840	39.666	(12.826)	-32,3%
Compensi e rimborsi spese cons. interpretariato e traduzioni	32.889	25.405	7.484	29,5%
Altre spese per servizi amministrativi	-	5.332	(5.332)	-100,0%
Spese accertamenti sanitari comprese visite fiscali	103.145	140.204	(37.059)	-26,4%
Prestazioni tecnico-scientifiche (att.tà a terzi convenzioni)	479.621	437.842	41.779	9,5%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	24.841	25.863	(1.022)	-4,0%
Altri servizi non altrimenti classificabili	50.418	91.159	(40.741)	-44,7%
Servizi di sequenziamento, analisi e sintesi	291.375	232.009	59.366	25,6%
Spese prog., sviluppo, gestione e man. serv. app. e siti web	1.448.351	952.303	496.048	52,1%
Servizi di rete per trasmissione dati e Voip	126.213	23.569	102.644	435,5%
Servizi per i sistemi informativi	81.496	35.142	46.354	131,9%
Servizi di sicurezza dei sistemi informativi	29.890	270.962	(241.072)	-89,0%
Totale	2.854.249	3.079.691	(225.442)	-7,3%

“*Promozione*” rileva un incremento pari al 45,8% passando da Euro 357.412 per l’anno 2018 ad Euro 521.272 per l’anno 2019. Tale voce accoglie costi per organizzazione manifestazioni e convegni a carattere scientifico sostenuti interamente con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Promozione	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Mostre ed altre spese per relazioni pubbliche	36.216	6.800	29.416	432,6%
Spesa per organizzazione manifestazioni e convegni	485.056	350.612	134.444	38,3%
Totale	521.272	357.412	163.860	45,8%

“*Servizi ausiliari*” rileva un decremento pari al 7,7% passando da Euro 2.406.062 per l’anno 2018 ad Euro 2.221.124 per l’anno 2019. L’importo più significativo è relativo al servizio di “Pulizia” per l’importo di Euro 1.262.248 a fronte di specifico contratto Consip di “Facility Management”.

Nella voce “Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi” sono allocati i costi a fronte di contratto stipulato con EcoEridania S.p.A. per servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chimico; contratto stipulato con Nucleco S.p.A per servizio di raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine e smaltimento dei rifiuti radioattivi presso l’ISS.

Servizi ausiliari	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Costi per l'organizzazione di riunioni di lavoro	121.607	98.739	22.868	23,2%
Sorveglianza e custodia	-	-	-	-
Stampa e rilegatura	83.431	95.352	(11.921)	-12,5%
Servizi di pulizia	1.262.248	1.564.325	(302.077)	-19,3%
Servizi di lavanderia	8.931	6.007	2.924	48,7%
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	23.126	31.326	(8.200)	-26,2%
Servizi di allevamento, stabulazione e cura di piccoli animali	744	26.584	(25.840)	-97,2%
Disinfestazione e derattizzazione	35.447	11.816	23.631	200,0%
Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi	276.535	224.352	52.183	23,3%
Altri servizi sanitari	-	-	-	-
Servizi pubblicazione	261.718	207.964	53.754	25,8%
Spese di spedizione	147.337	139.597	7.740	5,5%
Totale	2.221.124	2.406.062	(184.938)	-7,7%

“Formazione personale interno” rileva un incremento pari al 32%. Si sottolinea che i costi per partecipazione a manifestazioni e convegni personale dell’Ente sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente, per parte residuale le stesse sono previste, tra l’altro, da specifiche norme di legge

Formazione personale interno	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Partecipazione a manifestazioni e convegni personale	40.466	45.012	(4.546)	-10,1%
Teleformazione	-	-	-	-
Formazione e addestramento personale dell'Ente	52.946	24.895	28.051	112,7%
Spese per segreteria corsi e convegni personale interno	-	-	-	-
Acquisto servizi per formazione specialistica	3.782	2.240	1.542	68,8%
Acquisto serv. add.to personale Legge 626	-	-	-	-
Acquisto serv. per formazione generica e discrezionale	8.465	7.881	584	7,4%
Spese per servizi accessori ai corsi	-	-	-	-
Totale	105.659	80.028	25.631	32,0%

“Formazione personale esterno all’ISS” rileva un incremento pari al 22,5% passando da Euro 1.240.921 per l’anno 2018 ad Euro 1.520.029 per l’anno 2019. La posta più significativa è relativa ai costi sostenuti per conferimento borse di studio interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Informazione formazione personale esterno all’istituto	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale personale esterno	51.260	91.348	(40.088)	-43,9%
Borse di studio	975.315	745.195	230.120	30,9%
Spese di accreditamento corsi e convegni	76.576	83.728	(7.152)	-8,5%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	207.121	14.782	192.339	1301,2%
Costi per l’org. di corsi di formazione	209.757	305.868	(96.111)	-31,4%
Totale	1.520.029	1.240.921	279.108	22,5%

“Spese di manutenzione ordinaria” rileva nel suo insieme un decremento pari all’1,5% passando da Euro 3.321.378 per l’anno 2018 ad Euro 3.371.328 per l’anno 2019. Alla voce “Manutenzione immobili” trovano allocazione i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria agli edifici dell’Ente nel suo complesso.

Alla voce “Manutenzione mobili, arredi e accessori” trovano allocazione i costi sostenuti per il restauro di mobili in dotazione all’Ufficio di Presidenza, riparazione orologi Hausmann e altro.

La voce “Manutenzione impianti generici” accoglie i costi sostenuti per la manutenzione impianti (Elettrico – Idrico – Antincendio ed Elevatori). a fronte di contratto RTI Manital Idea SpA - Convenzione Consip Facility Management. Risultano, altresì, contratti specifici per la conduzione e manutenzione centrali termiche, servizio conduzione, manutenzione assistenza tecnica degli impianti di produzione dell’acqua distillata e demineralizzata.

Spese di manutenzione ordinaria	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Manutenzione immobili	-	59.292	(59.292)	-100,0%
Manutenzione mobili, arredi, accessori	6.688	38.946	(32.258)	-82,8%
Manutenzione attrezzature scientifiche	1.145.074	1.292.273	(147.199)	-11,4%
Manutenzione impianti generici	1.934.413	1.722.927	211.486	12,3%
Manutenzione mezzi di trasporto	-	867	(867)	-100,0%
Manutenzione altri beni materiali	20.514	14.746	5.768	39,1%
Manutenzione hardware	19.064	70.960	(51.896)	-73,1%
Manutenzione software	82.884	75.817	7.067	9,3%
Giardinaggio	62.691	45.550	17.141	37,6%
Totale	3.271.328	3.321.378	(50.050)	-1,5%

“*Servizi ristorazione*” rileva un decremento pari al 44,5% passando da Euro 359.340 per l’anno 2018 ad Euro 199.289 per l’anno 2019. I costi per servizi di ristorazione e catering sostenuti in occasione di eventi a carattere scientifico sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Servizi ristorazione	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Catering per convegni	165.673	287.768	(122.095)	-42,4%
Catering per corsi	8.991	14.569	(5.578)	-38,3%
Catering per riunioni di lavoro	24.625	57.003	(32.378)	-56,8%
Totale	199.289	359.340	(160.051)	-44,5%

“*Utenze e canoni*” rileva nel suo insieme un incremento pari all’1,1%.

Utenze e canoni	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Telefonia con apparecchi stabili	68.450	103.151	(34.701)	-33,6%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	27.770	49.168	(21.398)	-43,5%
Telefoniche esterne	-	-	-	-
Reti di trasmissioni	-	-	-	-
Energia elettrica	2.539.024	2.552.607	(13.583)	-0,5%
Acqua	386.112	337.970	48.142	14,2%
Gas	469.563	547.873	(78.310)	-14,3%
Altri canoni	450	73	377	516,4%
Postali e telegrafiche	36.136	51.803	(15.667)	-30,2%
Riviste e periodici on line	309.752	249.042	60.710	24,4%
Servizi accesso base dati ed altri	228.813	131.274	97.539	74,3%
Totale	4.066.070	4.022.961	43.109	1,1%

“*Costi per assicurazioni*” rileva un incremento pari al 1,3% passando da Euro 95.226 per l’anno 2018 ad Euro 107.654 nel 2019 a fronte di sottoscrizione polizze “Responsabilità Civile Terzi” e “Incendio fabbricati” con la Compagnia Assicurazioni GENERALI S.p.A; Polizza per Responsabilità Civile patrimoniale Dirigenti art. 45 CCNL con la Compagnia LLOYD’S.

Costi per assicurazioni	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Premi di assicurazione	-	-	-	-
Premi di assicurazione su beni mobili (auto)	4.683	3.487	1.196	34,3%
Premi di assicurazione su beni immobili (incendio)	33.079	33.079	-	0,0%
Premi di assicurazione per responsabilità civile vs terzi	69.892	58.660	11.232	19,1%
Totale	107.654	95.226	1.196	1,3%

“Altri costi” rileva un decremento pari al 69,8% passando da Euro 1.884.872 per l’anno 2018 ad Euro 569.703 per l’anno 2019.

Altri costi	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Comunicazione, promozione e divulgazione salute	141.238	309.654	(168.416)	-54,4%
Pubblicazione bandi di gara	62.460	58.803	3.657	6,2%
Costi specifici per il controllo e l'assicurazione di qualità	51.321	80.015	(28.694)	-35,9%
Riduz. Spese art. 6 cc. 8,12,14 D.L. 78/2010 e art. 1 cc. 141 e 142 L. 228/2012	152.651	709.424	(556.773)	-78,5%
Servizi Agenzia Viaggi	71.859	194.695	(122.836)	-63,1%
Pernottamento	39.135	60.764	(21.629)	-35,6%
Collaudi	2.910	1.097	1.813	165,3%
Spese programmi e progetti lotta e prevenzione HIV	-	-	-	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	48.129	470.420	(422.291)	-89,8%
Totale	569.703	1.884.872	(1.315.169)	-69,8%

La componente più significativa della voce “Altri costi” sopra rappresentata riguarda i costi per “Riduzione spese art. 6 cc 8,12,14 D.L. 78/2010”.

“Lavoro parasubordinato” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Detti costi sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Lavoro parasubordinato	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	1.552.955	1.095.889	457.066	41,7%
Oneri sociali personale parasubordinato	206.517	196.911	9.606	4,9%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	44.245	55.787	(11.542)	-20,7%
Oneri sociali missioni italia/estero pers. parasubordinato	-	-	-	-
Totale	1.803.717	1.348.587	455.130	33,7%

“Dipendenti altre amministrazioni” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per personale con contratto a tempo determinato contingentato presso i Centri nazionali.

Con particolare riguardo al Centro Nazionale Trapianti si segnala l’assunzione di nuovo personale da assegnare alle nuove funzioni assunte dallo stesso Centro a seguito dell’accordo con il Ministero della Salute e con le Regioni.

A far data dal 2018 è stato infatti dato avvio ad un Centro Nazionale di allocazione degli organi, cellule e tessuti con funzionalità h24, 7 giorni su 7. Ciò ha determinato non solo l'assunzione di nuove figure mediche con modalità ex art. 15, septies D.lgs. 502/92, ma anche il riconoscimento alle figure professionali già attive nel Centro di indennità per turni e reperibilità.

Dipendenti altre amministrazioni	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti personale di altre amministrazioni	1.470.959	1.099.007	371.952	33,8%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	279.567	239.051	40.516	16,9%
Indennità e spese missione dipendenti altre amministrazioni	229.886	247.027	(17.141)	-6,9%
Totale	1.980.412	1.585.085	395.327	24,9%

B-8. Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Locazioni e affitti				
Canoni e spese beni immobili	146.088	113.373	32.715	28,9%
Canoni e spese noleggio hardware	172.386	109.943	62.443	56,8%
Canoni e spese noleg. Attrezzature scientifiche	148.916	146.435	2.481	1,7%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	2.106	-	2.106	-
Canoni e spese noleggio autovetture	19.062	24.962	(5.900)	-23,6%
Canoni e spese noleggio impianti	6.921	24.001	(17.080)	-71,2%
Altre spese per utilizzo beni di terzi	17.280	66.301	(49.021)	-73,9%
Totale A	512.759	485.015	27.744	5,7%
b) Locazioni finanziarie				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-
c) Oneri e spese per altri diritti di godimento				
Pacchetti software	708	39.473	(38.765)	-98,2%
Conv. Serv. inform. tratt. retrib. e fisc.	51.957	50.948	1.009	2,0%
Licenze d'uso software	508.820	440.795	68.025	15,4%
Altre licenze d'uso	27.832	176.430	(148.598)	-84,2%
Totale C	589.317	707.646	(118.329)	-16,7%
Totale Complessivo	1.102.076	1.192.661	(90.585)	-7,6%

B-9. Personale

La voce B- 9) “*Personale*” accoglie i costi, con tutte le sue componenti, sostenuti nel 2019 per il personale dell’ISS a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Alla chiusura dell’esercizio 2019 il costo complessivo per il Personale rileva un decremento pari allo 0,4% passando da Euro 119.565.561 per l’anno 2018 ad Euro 119.146.374 per l’anno 2019.

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Totale	119.146.374	119.565.561	(419.187)	-0,4%

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato*” registrano un incremento pari all’1% passando da Euro 80.771.805 per l’anno 2018 ad Euro 81.582.743 per l’anno 2019.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Indeterminato	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	67.717.959	66.791.355	926.604	1,4%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. I fasci	154.913	168.876	(13.963)	-8,3%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. II fasci	225.754	301.164	(75.410)	-25,0%
Indennità di turno	-	-	-	-
Assegno nucleo familiare personale a tempo indeterminato	266.055	274.957	(8.902)	-3,2%
Indennità accessorie livello I-III	2.544.019	2.769.595	(225.576)	-8,1%
Indennità accessorie IV-VIII	10.674.043	10.465.858	208.185	2,0%
Tredicesima mensilità	-	-	-	-
Altre indennità	-	-	-	-
Totale	81.582.743	80.771.805	810.938	1,0%

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo determinato*” hanno registrato un incremento pari al 7,9% passando da Euro 5.988.503 per l’anno 2018 ad Euro 6.462.486 per l’anno 2019.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Determinato	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	6.437.849	5.967.461	470.388	7,9%
Assegno nucleo familiare personale a tempo determinato	24.637	21.042	3.595	17,1%
Indennità di reperibilità	-	-	-	-
Indennità di turno	-	-	-	-
Indennità di risultato personale a tempo determinato	-	-	-	-
Altre indennità	-	-	-	-
Totale	6.462.486	5.988.503	473.983	7,9%

I costi sostenuti per “*oneri sociali*” rilevano analogo andamento. Nello specifico si rileva un incremento degli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato pari ad Euro 690.031 (da Euro 19.725.572 per l’anno 2018 ad Euro 20.415.603 per l’anno 2019), un incremento dei costi per oneri sociali per il personale a tempo determinato pari ad Euro 15.084 (da Euro 1.695.257 per l’anno 2018 ad Euro 1.710.341 per l’anno 2019).

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Indeterminato	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
INPS	-	-	-	-
INPDAP	20.388.404	19.697.404	691.000	3,5%
INPGI	27.199	28.168	(969)	-3,4%
Totale	20.415.603	19.725.572	690.031	3,5%

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Determinato	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
INPS	96.930	118.494	(21.564)	-18,2%
INPDAP	1.592.989	1.560.021	32.968	2,1%
INPGI	20.422	16.742	3.680	22,0%
Totale	1.710.341	1.695.257	15.084	0,9%

Missioni Italiane	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Missioni italiane	626.858	598.711	28.147	4,7%
Totale	626.858	598.711	28.147	4,7%

Missioni Estere	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Missioni estere	826.894	787.147	39.747	5,0%
Totale	826.894	787.147	39.747	5,0%

Trattamento di Fine Rapporto, Quiescenza e Obblighi Simili	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.513.690	6.786.322	(2.272.632)	-33,5%
Totale	4.513.690	6.786.322	(2.272.632)	-33,5%

La voce “*altri costi del personale*” accoglie, tra l’altro, per gli importi più rilevanti, costi per l’erogazione al personale di buoni pasto e costi per assicurazioni INAIL.

Nella sua totalità la voce rileva un decremento pari al 6,4% passando da Euro 3.212.244 per l’anno 2018 ad Euro 3.007.759 per l’anno 2019. Si sottolinea che a partire dal 2015 l’Istituto si è adeguato alla modifica intervenuta circa la modalità assicurativa del premio INAIL che è passato dalla precedente gestione per “conto dello Stato” alla “gestione ordinaria” con la



conseguente rideterminazione del premio. I costi inerenti ai versamenti effettuati all'Erario a seguito della riduzione del 10% fondo accessorio ex art. 67 DL 112/2008 per Euro 917.660 trovano allocazione in detto raggruppamento.

Altri Costi del Personale	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Buoni pasto	1.884.208	1.717.239	166.969	9,7%
Premi di assicurazione inail	6.407	441.717	(435.310)	-98,5%
Compensi visite ispettive e incarichi	193.858	130.926	62.932	48,1%
Ispezioni e controlli equo premio per brevetti	5.626	4.702	924	19,7%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67 Dl 112/2008	917.660	917.660	-	0,0%
Totale	3.007.759	3.212.244	(204.485)	-6,4%



Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2019:

PROFILI	Tempo indeterminato							Tempo determinato				
	Situazione al	Assunzioni	Cessazioni	Passaggio	Passaggio	Situazione al	differenza	Situazione al	Assunzioni	Cessazioni	Situazione al	differenza
	31/12/2018	2019	2019	livello "in"	livello "out"	31/12/2019		31/12/2018	2019	2019	31/12/2019	
Dir.Ricerca	48	1	7	-	-	42	(6)	5	1	1	5	-
Dir.Tecnologo	7	1	-	-	-	8	1	3	-	1	2	(1)
I° Ricercatore	198	3	13	-	-	188	(10)	2	-	2	-	(2)
I° Tecnologo	19	3	-	-	-	22	3	5	-	3	2	(3)
Ricercatore	509	29	8	-	-	530	21	91	19	28	82	(9)
Tecnologo	42	6	1	-	-	47	5	13	1	6	8	(5)
Dir. Generale	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3	-
Dir. Ia fascia	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-
Dir. Iia fascia	8	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-
Dir. art. 15 septies D.lgs 502/92	-	-	-	-	-	-	-	11	-	2	9	(2)
C.T.E.R.IV°	250	-	13	-	-	237	(13)	-	-	-	-	-
Funz.Amm- IV°	44	-	3	-	-	41	(3)	-	-	-	-	-
C.T.E.R.V°	173	-	1	1	-	173	-	-	-	-	-	-
Funz.Amm- V°	8	4	-	-	-	12	4	3	-	2	1	(2)
Coll.Amm. V°	95	-	5	-	-	90	(5)	-	-	-	-	-
C.T.E.R.VI°	192	14	-	-	1	205	13	32	6	15	23	(9)
Coll.Amm. VI°	38	-	-	-	-	38	-	-	-	-	-	-
OP.TER. VI°	66	-	8	-	-	58	(8)	-	-	-	-	-
Coll.Amm. VII°	27	-	-	-	-	27	-	-	-	-	-	-
OP.TER. VII°	56	-	-	-	-	56	-	-	-	-	-	-
OP.TER. VIII°	88	3	3	-	-	88	-	2	3	2	3	1
TOTALE	1.870	64	62	1	1	1.872	2	170	30	62	138	(32)

B-10. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	112.563	102.979	9.584	9,3%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	846.411	709.007	137.404	19,4%
Totale A	958.974	811.986	146.988	18,1%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	519.047	519.047	-	0,0%
Impianti generici	105.360	75.647	29.713	39,3%
Impianti per laboratorio	1.110	2.220	(1.110)	-50,0%
Attrezzature scientifiche	2.367.372	1.954.627	412.745	21,1%
Apparecchi telefonici e radiomobili	3.673	4.752	(1.079)	-22,7%
Costruzioni leggere	559	559	-	0,0%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	98.130	130.507	(32.377)	-24,8%
Mobili ed arredi per laboratorio	43.959	52.883	(8.924)	-16,9%
Hardware	624.516	580.419	44.097	7,6%
Macchinari per ufficio	4.217	1.372	2.845	207,4%
Materiale bibliografico	950.689	979.872	(29.183)	-3,0%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	-	-	-	-
Totale B	4.718.632	4.301.905	416.727	9,7%
c) Svalutazione crediti compresi nell'attivo c	96.314	-	96.314	-
Totale C	96.314	-	96.314	-
Totale Complessivo	5.773.920	5.113.891	660.029	12,9%

B-11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
Monouso e Vetrie	109	1.715	(1.606)	-93,6%
Prodotti Chimici	(5.418)	1.999	(7.417)	-371,0%
Cancelleria	(3.239)	6.755	(9.994)	-147,9%
Prodotti Tecnici	11.341	(21.741)	33.082	-152,2%
Gas e Ghiaccio	(746)	4.312	(5.058)	-117%
Totale	2.047	(6.960)	9.007	-129%

B-13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
Acc.to debiti v/personale fine anno	-	2.283.807	(2.283.807)	100,0%
Acc.to per contenzioso personale dip.	120.607	138.000	(17.393)	12,6%
Acc.to rinnovi contrattuali personale a tempo ind.	-	-	-	-
Totale	120.607	2.421.807	(2.301.200)	(1)

La voce “Altri accantonamenti” accoglie la voce “Accantonamento per contenzioso personale dipendente” per l’importo di Euro 120.607 tenuto conto della “probabilità di soccombenza” in materia di contenzioso del Lavoro.

B-14. Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) Imposte e tasse				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	5.572	16.202	(10.630)	-65,6%
Imposte di registro	6.258	4.640	1.618	34,9%
Imposte di bollo	20.697	10.295	10.402	101,0%
Tassa smaltimento rifiuti	507.122	569.839	(62.717)	-11,0%
Altre	22.189	25.128	(2.939)	-11,7%
Totale A	561.838	626.104	(64.266)	-10,3%
b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente				
Emolumenti e rimborsi CDA	75.344	81.440	(6.096)	-7,5%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	45.587	70.890	(25.303)	-35,7%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	5.667	130.000	(124.333)	-95,6%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	127.948	163.090	(35.142)	-21,5%
Rimborsi altri organi ed organismi istituzionali	5.848	6.216	(368)	-5,9%
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	43.821	47.167	(3.346)	-7,1%
Compensi Organi collegiali temporanei	-	363	(363)	-100,0%
Compensi altri incarichi istituzionali	18.771	-	18.771	-
Emolumenti e rimborsi Organismo indipendente di valutazione	38.362	30.990	7.372	23,8%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 1 DL 78/2010)	-	2.086	(2.086)	-100,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 61, c. 1 e 17 DL 112/2008)	22.200	22.200	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 3 DL 78/2010)	-	50.220	(50.220)	-100,0%
Totale B	383.548	604.662	(221.114)	-36,6%
e) Contributi a carico dell'Istituto				
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	-	-	-	-
Contributi e quote associative ad organismi vari	702.535	668.111	34.424	5,2%
Totale E	702.535	668.111	34.424	5,2%
f) Spese e oneri diversi				
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	94.962	113.123	(18.161)	-16,1%
Adeguamento pro-rata promiscuo	-	(1.067)	1.067	-100,0%
Rimborsi di parte corrente ad imprese di somme non dovute	-	9.998	(9.998)	-100,0%
Totale F	94.962	122.054	(17.094)	-14,0%
g) Arrotondamento per stampa bilancio				
Arrotondamento per stampa bilancio	2	(4)	6	-150,0%
Totale G	2	(4)	6	-150,0%
i) Esborso da contenzioso				
Esborso contenzioso pers.le dip. obbl. principale	6.776	-	6.776	-
Esborso contenzioso pers.le dip. risarcimento danni	38.769	52.534	(13.765)	-26,2%
Esborso a dipendenti per spese legali	12.796	69.001	(56.205)	-81,5%
Esborso contenzioso fornitori	5.000	-	5.000	-
Stima del contenzioso	-	-	-	-
Totale I	63.341	121.535	(58.194)	-47,9%
l) Contributi a favore di terzi				
Contributi a favore di terzi	7.077.310	6.987.705	89.605	1,3%
Totale L	7.077.310	6.987.705	89.605	1,3%
Totale Complessivo	8.883.536	9.130.167	(236.633)	-2,6%

Con riferimento alla voce “*Imposte e tasse*” si rileva che le stesse risultano decrementate dell’10,3% per l’anno 2019.

C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
16) Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/tesoreria	104	15.571	(15.467)	-99,3%
Altri interessi attivi	111	184	(73)	-39,7%
Tot. 16	215	15.755	(73)	-0,5%
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	(350.121)	(183.641)	(166.480)	90,7%
Tot. 17	(350.121)	(183.641)	(166.480)	90,7%
17 bis) Utili e perdite su cambi	(2.478)	(4.468)	1.990	-44,5%
Tot. 17 bis)	(2.478)	(4.468)	1.990	-44,5%
Totale complessivo	(352.384)	(172.354)	(180.030)	104,5%

E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
20) Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	207.245	331.672	(124.427)	-37,5%
Liberalità	550	2.165	(1.615)	-74,6%
Sponsorizzazioni	-	-	-	-
Totale 20	207.795	333.837	(126.042)	-37,8%
21) Oneri straordinari				
Imposte reali ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	23.250	6.334	16.916	267,1%
Sopravvenienze passive	311.915	8.810	303.105	3440,5%
Totale 21	335.165	15.144	320.021	2113,2%
Totale complessivo	(127.370)	318.693	(446.063)	-140,0%



PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari trovano allocazione la voce “Sopravvenienze attive” e la voce “Liberalità”. Nella voce “Sopravvenienze attive” sono state indicate, tra l’altro, il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille - periodo d’imposta anno 2017 per Euro 71.677 e somme restituite all’Ente per rimborso emolumenti personale comandato per Euro 103.604; la restante parte riguarda la cancellazione di passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti per debiti non più sussistenti; contribuiscono, altresì, le “liberalità” per Euro 550.

ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione la voce “Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti” per Euro 23.250 e la voce “Sopravvenienze passive” per la somma complessiva di Euro 311.915 a seguito, tra l’altro, di disaccertamento di quota attribuita al progetto Bibliosan non trasferito dal Ministero della Salute all’Ente a valere sul finanziamento destinato alla ricerca corrente.

F. Imposte

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell’esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	54.445	52.973	1.472	2,8%
b) IRAP	7.440.262	7.690.346	(250.084)	-3,3%
Totale	7.494.707	7.743.319	(250.084)	-3,2%

La voce IRES pari ad Euro 54.445 rappresenta per Euro 52.973 l’imposta IRES sulla rendita catastale dell’immobile di proprietà dell’Ente - Via Giano della Bella e dei fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all’Istituto dall’Agenzia del Demanio e per Euro 1.472 l’imposta IRES sul reddito derivante dall’attività commerciale svolta dall’Ente.

L’importo pari ad Euro 7.440.262 rappresenta l’imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, borsisti, prestatori occasionali e missioni.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.